



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "COPERNICO PASOLI"
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris01900l@istruzione.it - <https://www.copernicopasoli.edu.it>



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a ATU TURISTICO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"COPERNICO PASOLI"

A.S. 2022/2023

Indice

Premessa: informazioni preliminari	4
Presentazione sintetica della classe	4
Continuità didattica della classe	6
Obiettivi educativi e formativi	7
Obiettivi cognitivi	7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi	8
Attività para ed extracurricolari	8
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione	9
Composizione del Consiglio di classe	10
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	12
Educazione Civica	15
Relazioni finali e programmi disciplinari	17
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	17
Programma svolto di SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	20
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	21
Programma svolto di DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	24
Allegati al programma	26
LINGUA INGLESE	30
Programma svolto di LINGUA INGLESE	33
GEOGRAFIA TURISTICA	35
Programma svolto di GEOGRAFIA TURISTICA	37
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	39
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	41
Allegati al programma	43
STORIA	61
Programma svolto di STORIA	63
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	65
Programma svolto di DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	68
MATEMATICA	70
Programma svolto di MATEMATICA	73
RELIGIONE CATTOLICA	75



Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA	77
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	78
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	80
ARTE E TERRITORIO	81
Programma svolto di ARTE E TERRITORIO	83
TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	85
Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	88
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	90
Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	93
LINGUA E CULTURA TEDESCA	95
Programma svolto di LINGUA E CULTURA TEDESCA	98
TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO	100
Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO	104

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a ATU TURISTICO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI” A.S. 2022/2023

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno.

Presentazione sintetica della classe

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno si è basato sugli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e condiviso dal Consiglio di Classe. Gli interventi didattici hanno inteso stimolare un impegno di studio serio e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascun allievo. Gli Insegnanti hanno sempre considerato le situazioni di partenza degli alunni ed hanno puntato sull'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline. Questo documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Ad esso, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno. Profilo della classe e percorso formativo. La 5ATU è composta da 27 alunni che hanno avuto un percorso scolastico lineare nel corso dei cinque anni, ottenendo la



promozione all'anno successivo senza particolari difficoltà; tutti hanno frequentato con regolarità. Fin dalla classe seconda si sono inseriti al nucleo originario nuovi studenti che hanno arricchito clima e contesto scolastico. La classe, infatti, si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità di interessi, stili e ritmi di apprendimento e competenze espressive. Gli alunni hanno dimostrato un buon grado di socializzazione e riflessione consapevole nei rapporti interpersonali. Osservando il percorso didattico negli anni precedenti emerge qualche difficoltà, solo da parte di un paio di essi che hanno tuttavia sempre saputo superare le prove di recupero o l'esame nella sessione differita. Occorre comunque, sottolineare un costante progresso nel rendimento per il restante gruppo classe, fattore questo che ha influito positivamente sul livello di preparazione globale. Anche relativamente all'ultimo anno scolastico, la 5ATU ha fatto registrare un impegno ed un comportamento corretto nella maggior parte delle discipline. Il Corpo Docente ha coinvolto gli allievi in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento e della maturazione personale, mentre gli alunni hanno saputo cogliere le diverse opportunità offerte dagli Insegnanti mediante una partecipazione continua, il rispetto degli impegni ed una interiorizzazione positiva del dialogo educativo scolastico. In dettaglio: come in tutte le classi, ci sono allievi che si sono particolarmente distinti per studio metodico, capacità ed attitudini, ottenendo risultati buoni o addirittura, ottimi in molte materie. Hanno espresso impegno, valide abilità logiche, riflessive ed espressive. Nel corso dei cinque anni hanno dimostrato la capacità di attuare personali strategie di elaborazione critica dei nuclei concettuali fondanti delle discipline. Un secondo ed ampio gruppo di alunni, invece, ha lavorato in modo abbastanza costante, manifestando sufficiente interesse ed impegno pervenendo ad un livello di giudizio complessivo positivo. Esiste infine un piccolo numero di allievi per i quali abbiamo tenuto conto dell'impegno più che dei risultati, ma per il momento essi presentano ancora insufficienze e lacune. Costruttiva e motivata è risultata anche la partecipazione alle attività extracurricolari e ai percorsi di Educazione Civica e PCTO. Per quanto riguarda le lingue straniere la classe segue Inglese come prima lingua, Tedesco e Spagnolo come seconda lingua o terza lingua, Cinese come terza. La preparazione generale finale della classe può considerarsi nel complesso pienamente positiva.



Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	ANTONELLA PRATO	ANTONELLA PRATO	ROSANNA RIGHETTI
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	ZAMPIERI ROBERTA	ZAMPIERI ROBERTA	ROBERTA ZAMPIERI
LINGUA INGLESE	ALESSANDRA COLETTI	ALESSANDRA COLETTI	ADRIANA DUSI
GEOGRAFIA TURISTICA	PROESSA MANCINO MICHELA	PROESSA MANCINO MICHELA	SIMONE BELLINI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RODRIQUEZ MANUELA	RODRIQUEZ MANUELA	MANUELA RODRIQUEZ
STORIA	RODRIQUEZ MANUELA	RODRIQUEZ MANUELA	MANUELA RODRIQUEZ
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	MIRANGELA GALIANO	DANIELE VOLPONI	ANTONIETTA GRIMALDI
MATEMATICA	LUCA FALEZZA	BARBARA GELIO	BARBARA GELIO
RELIGIONE CATTOLICA	PATRIZIA ALESSI	PATRIZIA ALESSI	PATRIZIA ALESSI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BENINI DARIA	BIGNOTTI PAOLA	ISABELLA MARTINI
ARTE E TERRITORIO	MATTEO TROPINA	MATTEO TROPINA	MATTEO TROPINA
TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	VALERIA FURCI	VALERIA FURCI	LUISA ZANOTTO
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	ASTRID GIRALDONI	ASTRID GIRALDONI	ASTRID GIRALDONI
LINGUA E CULTURA TEDESCA	VALENTINA POSENATO	RITA PAGANELLI	RITA PAGANELLI
TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO	SABRINA BOCCHI	⁶ SABRINA BOCCHI	SABRINA BOCCHI



I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d'inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.

Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- Collaborare e partecipare: essere consapevoli di far parte di un gruppo in cui ciascuno ha il diritto alla propria dignità ma ha anche il dovere di riconoscerla agli altri
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare i processi di "identificazione" e di crescita verso la "sicurezza di sé" l'autonomia l'autostima la decisionalità
- Agire in modo autonomo e responsabile: promuovere il rispetto di sé stessi degli altri dell'ambiente e delle regole della vita in comune
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni giuridiche e sul rispetto di norme
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare la motivazione allo studio e il piacere nei confronti della conoscenza

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:

- Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio motivato ed efficace
- Progettare: rielaborare le conoscenze apprese in modo critico
- Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche da più punti di vista scegliendo in modo sempre più flessibile e personalizzato le strategie di approccio applicando le regole apprese nei diversi ambiti disciplinari
- Individuare collegamenti e relazioni: affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
- Acquisire ed interpretare l'informazione: sviluppare capacità intuitive e logiche consolidare attitudini analitiche e sintetiche individuare collocazioni spazio-temporali e stabilire connessioni di causa ed effetto



Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali o dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

Metodi

- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- interventi di recupero
- utilizzo dei laboratori
- lettura e studio guidato in classe
- sportelli Help
- recupero in itinere

Mezzi

- libri di testo
- laboratori
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti

Tempi e Spazi

L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori, in palestra e a distanza.

Attività para ed extracurricolari

Durante il Triennio non vi è stata la possibilità di effettuare alcun viaggio di istruzione o uscita didattica. Tuttavia Il gruppo di Lingua 2 Spagnolo ha aderito al progetto di scambio e studio con la scuola Eusebio da Guarda La Coruña. Gli allievi hanno inoltre aderito alle proposte di Rete Scuola Territorio" unitamente al percorso di formazione in ambito artistico e culturale Progetto Scuola Arte e Pensiero che li ha visti partecipare ad incontri a distanza o in presenza. Altrettanto significativo è stato il Convegno Pasolini. Oltre 100 in collaborazione con l'Università di Bologna; inoltre



la classe ha seguito un incontro in ambito PCTO della Camera di Commercio ed uno con le Agenzia delle Entrate. Nell'ambito di Educazione Civica la classe ha preso parte a significative conferenze proposte dalla RETE STEI ed in particolare in Aula Magna con Gherardo Colombo su "Cosa fa la corruzione? A trent'anni da Mani Pulite" e con il Costituzionalista prof. S. Catalano Verso le elezioni del 25 settembre: incontro formativo per un voto consapevole. Gli alunni hanno partecipato a momenti di orientamento in entrata ed in uscita. Un'alunna ha partecipato al progetto di Certificazione linguistica di Inglese. Per quanto riguarda il progetto di Ed. alla Salute d'istituto in Terza Quarta alcuni alunni hanno svolto attività come Peer Education, mentre in Quinta hanno seguito l'incontro online organizzato dall'Associazione di volontariato AVIS.

Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell'anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d'esame, è stato quello del voto in decimi. Per l'attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.



Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	ROSANNA RIGHETTI	<i>ROSANNA RIGHETTI</i> righetti-rosanna@copernicopasoli.it
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	ROBERTA ZAMPIERI	<i>ROBERTA ZAMPIERI</i> zampieri-roberta@copernicopasoli.it
LINGUA INGLESE	ADRIANA DUSI	<i>ADRIANA DUSI</i> dusi-adriana@copernicopasoli.it
GEOGRAFIA TURISTICA	SIMONE BELLINI	<i>SIMONE BELLINI</i> bellini-simone@copernicopasoli.it
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MANUELA RODRIQUEZ	<i>MANUELA RODRIQUEZ</i> rodriquez-manuela@copernicopasoli.it
STORIA	MANUELA RODRIQUEZ	<i>MANUELA RODRIQUEZ</i> rodriquez-manuela@copernicopasoli.it
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	ANTONIETTA GRIMALDI	<i>ANTONIETTA GRIMALDI</i> grimaldi-antonietta@copernicopasoli.it
MATEMATICA	BARBARA GELIO	<i>BARBARA GELIO</i> gelio-barbara@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	PATRIZIA ALESSI	<i>PATRIZIA ALESSI</i> alessi-patrizia@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ISABELLA MARTINI	<i>ISABELLA MARTINI</i> martini-isabella@copernicopasoli.it
ARTE E TERRITORIO	MATTEO TROPINA	<i>MATTEO TROPINA</i> tropina-matteo@copernicopasoli.it
TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	LUIZA ZANOTTO	<i>LUIZA ZANOTTO</i> zanotto-luisa@copernicopasoli.it
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	ASTRID GIRALDONI	<i>ASTRID GIRALDONI</i> giraldoni-astrid@copernicopasoli.it
LINGUA E CULTURA TEDESCA	RITA PAGANELLI	<i>RITA PAGANELLI</i> paganelli-rita@copernicopasoli.it
TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO	SABRINA BOCCHI	<i>SABRINA BOCCHI</i> bocchi-sabrina@copernicopasoli.it



Il docente coordinatore
prof./prof.ssa *Manuela Rodriquez*

firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa *Sara Agostini*

documento firmato digitalmente



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell'I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento di Istituto sono stati articolati in attività curriculari in aula ed attività extracurriculari ed esperienziali esterne, ed hanno impegnato sia docenti in servizio presso l'Istituto, sia formatori ed enti esterni. Tali incontri sono stati svolti in presenza e a distanza. Durante il terzo anno di studi, la formazione curriculare ha riguardato la sicurezza sui luoghi di lavoro (generale, specifica rischio basso), la Privacy e il Progetto sulla "Conoscenza di sé" con i docenti della classe. Gli studenti hanno svolto in autonomia il progetto StartUp Your Life con UniCredit. Gli studenti hanno partecipato al Progetto Learn Your Job 2020/2021 con esperti esterni. Alcuni studenti hanno svolto corsi di formazione presso l'Istituto: Peer Educator Educatori alla salute ed al corso di Cinese per principianti. Gli stage estivi presso imprese commerciali, turistiche, associazioni ed enti hanno impegnato molti studenti della classe.

Classe quarta

Durante il quarto anno le attività curriculari di PCTO sono state sviluppate attraverso alcuni temi disciplinari sia dai docenti della classe che da esperti esterni. In particolare, gli argomenti curriculari sono stati: Il mercato del lavoro: i contratti e l'attività



delle Camere di Commercio. Visita virtuale alla CCIAA con esperto della CCIAA. La retribuzione, l'assegno unico. La ricerca attiva del lavoro, profilazione, reputazione digitale e CV, il colloquio di selezione con Agenzia per impiego Randstad. In lingua inglese: Digital promotion, promotional methods. Market research, analysing data. Swot analysis, life circle of tourist destinations Attività di Public speaking in lingua inglese svolta con esperti esterni Organizzazioni Inner Wheel e Toastmasters. La classe ha partecipato al Progetto Destination Challenge: sviluppare un piano di marketing turistico. Qualche studente ha svolto corsi di formazione presso l'Istituto :Peer Educator Educazione alla salute. Alcuni studenti hanno partecipato ai corsi Tandem promossi dall'Università di Verona e corsi Master di orientamento a cura del Cosp Verona. Al termine del quarto anno, quasi tutti gli studenti hanno effettuato stage presso imprese turistiche, commerciali, enti, fondazioni ed associazioni.

Classe quinta

Durante il quinto anno, le attività curriculari previste per gli studenti sono state le seguenti: Incontri di orientamento con alcune professioniste veronesi in diversi ambiti (imprenditorialità, medicina, ingegneria, commercialisti, legali) in collaborazione con Fondazione Bellisario Rete STEI. Percorso per la definizione di aree di interesse per la scelta post diploma con il Cosp Verona. È stato svolto un incontro con un funzionario dell'Agenzia delle Entrate per il Progetto Fisco e Scuola: Evasione ed elusione fiscale. L'attività dell'Agenzia delle Entrate. Sono stati presentati da esperti esterni i percorsi di alcuni ITS del territorio. Alcuni studenti hanno partecipato ai Master di orientamento del Cosp Verona ed alle attività di orientamento per le classi seconde.

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di concentrarsi di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire l'incertezza la complessità e lo stress
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo



Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico

Competenza imprenditoriale

- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente

Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

Dalle prove effettuate dai docenti, dalle relazioni dei tutor/esperti esterni e dall'osservazione dei comportamenti degli alunni durante le attività di PCTO, risulta che mediamente gli studenti della classe hanno raggiunto un buon livello di competenze. L'impegno nelle varie attività svolte è stato costante, serio e responsabile.

Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa



Educazione Civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L'educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell'educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell'educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell'educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Istituzioni dello Stato italiano
- Enti territoriali e autonomie locali
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla salute e al benessere
- Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale

CITTADINANZA DIGITALE

- Interazione attraverso le tecnologie digitali e scelta di canali di comunicazione digitale adeguati

Il docente coordinatore dell'educazione
civica

prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa



Relazioni finali e programmi disciplinari

SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO

Relazione finale del docente ROSANNA RIGHETTI

Il gruppo di studenti che ha optato per lo spagnolo come seconda lingua comunitaria si compone di 13 persone. la frequenza, salvo pochi casi, è stata regolare e puntuale. La partecipazione dapprima molto timida è via via cresciuta, contribuendo a un clima di lavoro complessivamente positivo. Tuttavia, l'impegno domestico e le competenze di tipo pratico-risolutivo si sono rivelati spesso sbrigativi e poco maturi per la maggior parte degli studenti. Poche studentesse hanno mostrato sin dall'inizio particolare cura e attenzione alle richieste e alle proposte didattiche, fungendo da traino per i meno attivi. Gli obiettivi disciplinari possono considerarsi per lo più raggiunti, non senza valutare le difficoltà personali che alcuni studenti vivevano, così come gli effetti sul loro spirito di intraprendenza che la pandemia ha provocato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Los alojamientos turísticos. los Paradores. Léxico del arte: la arquitectura. Modelos de turistas españoles. FITUR: la feria del turismo de Madrid; otras ferias del turismo. España: historia, territorio y climas; economía y gobierno; los asuntos del Estado y los de las CC.AA; cargos y ministerios. Los productos estrella de la gastronomía y de la economía española. El día de América o día de las culturas diferentes. Planear un viaje cultural: visitas a ciudades españolas. El Impresionismo español: Joaquín Sorolla y Bastida. Planear un viaje para el turista con intereses eno-gastronómicos: Venecia y Verona. Designaciones de los productos DOP, IGP y ETG. Los eventos profesionales: conferencias, ferias, seminarios. Trabajar en los eventos. La mercadotecnia. Historia de los carteles turísticos. la marca país. Territorios hispanoamericanos: climas, paisajes, atracciones turísticas. Sitios arqueológicos hispanoamericanos. Los recursos de la economía hispanoamericana. Rasgos culturales de Hispanoamérica. Plan de viaje largo con excursiones por tierras de Hispanoamérica. La protección jurídica del patrimonio cultural. Algunas de las dictaduras hispanoamericanas en comparación con otras dictaduras europeas del siglo XX.



Abilità

Riconoscere le caratteristiche del Neoclassicismo: Madrid e i suoi monumenti dell'epoca. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dell'Impressionismo. Caratterizzare i tipi di turista e identificarsi in uno di essi. Uso corretto dei vari campi lessicali (turismo, eventi professionali, geografia, arte, economia intesa come prodotti e risorse, forme di governo).

Competenze

Descrivere, presentare, valutare gli alloggi. Competenza digitale e linguistica: partecipare a un blog e commentare le esperienze. Realizzare un programma di viaggio e il volantino illustrativo. Valorizzare le differenze culturali. Riconoscere e descrivere caratteristiche stilistiche. Simulazione d'impresa: i compiti dell'agenzia di viaggi. Il promotore di eventi enogastronomici abbinati al viaggio culturale. Saper cercare e selezionare le informazioni. Saper risolvere problemi.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio si sono svolte 82 ore di cui 70 di lezione inclusi i laboratori, 4 di Educazione Civica e 8 di verifica.

Metodologia didattica

La lezione frontale si è alternata a lezioni laboratoriali, lavori cooperativi, didattica per scenari e apprendimento per progetti.

Materiali didattici e testi in adozione

Sitografia web scelta a seconda delle necessità; libro di testo PRÓXIMA PARADA ed. Loescher.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le prove consistevano in quesiti aperti in forma scritta od orale, realizzazioni di lavori pratici, partecipazione alle proposte didattiche.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *ROSANNA RIGHETTI*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa ROSANNA RIGHETTI**

Contenuti svolti nel trimestre

- Los alojamientos turísticos. los Paradores.
- Léxico del arte: la arquitectura.
- Modelos de turistas españoles.
- FITUR: la feria del turismo de Madrid; otras ferias del turismo.
- España: historia, territorio y climas; economía y gobierno; los asuntos del Estado y los de las CC.AA; cargos y ministerios.
 - Los productos estrella de la gastronomía y de la economía española.
 - Planear un viaje cultural: visitas a ciudades españolas.
- El día de América o día de las culturas diferentes.

Contenuti svolti nel pentamestre

- El Impresionismo español: Joaquín Sorolla y Bastida.
- Planear un viaje para el turista con intereses eno-gastronómicos: Venecia y Verona.
- Designaciones de los productos DOP, IGP y ETG.
- Los eventos profesionales: conferencias, ferias, seminarios. Trabajar en los eventos.
- La mercadotecnia. Historia de los carteles turísticos. la marca país.
- Territorios hispanoamericanos: climas, paisajes, atracciones turísticas.
 - Sitios arqueológicos hispanoamericanos.
 - Los recursos de la economía hispanoamericana.
 - Rasgos culturales de Hispanoamérica.
 - Plan de viaje largo con excursiones por tierras de Hispanoamérica.
- La protección jurídica del patrimonio cultural.
- Algunas de las dictaduras hispanoamericanas en comparación con otras dictaduras europeas del siglo XX.

prof./prof.ssa *ROSANNA RIGHETTI*

firma sostituita a mezzo stampa



DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Relazione finale del docente Roberta Zampieri

La classe 5^a ATU, indirizzo turistico, è composta da 27 studenti, 18 femmine e 9 maschi; la maggior parte degli alunni della classe provengono dalla stessa classe fin dalla terza. Ho insegnato, in questa classe, negli ultimi tre anni del corso di studi instaurando con gli allievi un rapporto franco che ha consentito a me, nonostante qualche indispensabile ridimensionamento degli obiettivi inizialmente proposti causa pandemia, di lavorare con serenità, e agli allievi di sviluppare la personalità in un clima di discreta collaborazione. Nel corso dei tre anni di studio ho assistito a un continuo cambiamento nei rapporti tra i ragazzi: la componente femminile, in virtù della propria prevalenza numerica, ha sempre condizionato le relazioni del gruppo creando qualche incomprensione dovuta, soprattutto, ad un'iniziale competizione che la caratterizzava, che successivamente, però, ha lasciato spazio a confronti leali e frequentazioni extrascolastiche. La classe ha raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le abilità. Alcuni alunni, impegnati con costanza e continuità, rivelano un'ottima capacità di approfondimento a livello personale degli argomenti svolti; la maggior parte degli allievi possiede una preparazione sufficiente, anche se a volte non del tutto precisa; un terzo gruppo, alquanto ristretto, ha conseguito una superficiale conoscenza delle tematiche trattate, senza aver prodotto una sensibile maturazione e il possesso di una piena e critica maturità di contenuti e di espressione. Un ultimo, seppur ristretto gruppo di studenti non ha raggiunto la sufficienza soprattutto nelle rielaborazioni scritte causato da lacune pregresse, numerose assenze e dello scarso impegno. Le competenze, relative alla rielaborazione personale, non sono state raggiunte in modo uniforme, per cui i contenuti trattati non hanno costituito per tutti un particolare momento di riflessione personale. In generale, le abilità espressive sono discrete, solamente pochi studenti non sono sempre corretti e del tutto pertinenti nell'esposizione. La classe, anche se in misura differenziata, ha dimostrato partecipazione al dialogo educativo e applicazione al lavoro domestico. Il livello medio di preparazione può essere considerato discreto/buono.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Il Bilancio d'esercizio e documenti collegati; Semplice analisi di bilancio; L'analisi dei costi; Il controllo dei costi: il direct costing, il full costing, L'activity Based Costing, l'Analisi del punto a pareggio; la qualità nelle imprese turistiche. L'attività dei



tour operator Il prezzo del pacchetto turistico Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici Il business travel La strategia aziendale e pianificazione strategica La struttura e funzioni del business plan Il budget Il Reporting e analisi degli scostamenti Il marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile I fattori di attrazione di una destinazione turistica I flussi turistici Dall'analisi SWOT al posizionamento Il piano di comunicazione e promozione

Abilità

Leggere e interpretare il bilancio d'esercizio di un'impresa turistica; Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati; utilizzare procedure per sviluppare e gestire il sistema di qualità nelle imprese turistiche. Elaborare prodotti turistici e relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche; interpretare le informazioni del catalogo; utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività connesse. Individuare la mission, la vision, la strategia e la pianificazione di casi aziendali; elaborare business plan e rielaborarlo a confronto con esperti del settore; utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e del territorio in Italia e all'estero; utilizzare strumenti multimediali e le nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio; elaborare un piano di marketing territoriale conformemente alle politiche economiche e finanziarie del settore; realizzare casi aziendali.

Competenze

Accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento al settore turistico. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività delle imprese turistiche. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 67 ore di lezione, 40 ore di verifica, per un totale di 107 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale interattiva Esercitazioni guidate alla lavagna e correzione compiti svolti a casa Studio dei casi aziendali in co-working Sviluppo di base e approfondi-



menti con utilizzo di Word, Excel, PpT Recupero in itinere peer to peer e con richiesta di sportello help Piattaforme di Istituto Materiali di approfondimento inseriti in Classroom dalla docente

Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo: "Scelta turismo up" - corso di discipline turistiche aziendali, G.Campagna, V. Lonconsole, Tramontana

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo: 2 scritte e 1 orale; e 5 prove nel secondo periodo: 3 prove scritte e due prove orali. E' stato predisposto un'attività di recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Roberta Zampieri*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Roberta Zampieri**

Contenuti svolti nel trimestre

- Ripasso il bilancio d'esercizio.
 - Bilancio di esercizio: il documento, lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa il rendiconto finanziario. Composizione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico.
 - Il bilancio con dati a scelta
 - Il bilancio: analisi mediante gli indici (patrimoniali, finanziari e reddituali)
- Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche
 - L'analisi dei costi;
 - Il controllo dei costi: il direct costing
 -
- Il controllo dei costi: il full costing
 -
- Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC)
 -
- L'analisi del punto di pareggio (Break Even Analysis)
 -
- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche
- Il Tour operator
 - I pacchetti e i servizi turistici
 - Il prezzo di un pacchetto turistico

Contenuti svolti nel pentamestre

- Il tour operator
 - Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici
 - Il business travel, con specificamente il calcolo del prezzo di partecipazione ad un congresso.
- Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche;
 - La pianificazione strategica
 - Le strategie aziendali e i piani aziendali;
 - Il Business plan: business plan di un tour operator, di un hotel, di un'agenzia di viaggio.



- Il Budget: Budget operativi ed aziendali;
- L'analisi degli scostamenti (scostamenti costi e ricavi)
- Il Marketing territoriale
 - La destinazione turistica
 - I fattori di attrazione di una destinazione turistica
 - I flussi turistici
 - Dall'analisi SWOT al posizionamento
 - Il piano di comunicazione e promozione

prof./prof.ssa *Roberta Zampieri*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma

9 MAGGIO 2023**CLASSE 5ATU****TEMA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Per i tour operator il 2023 sarà l'anno del ritorno ai livelli pre pandemia. È questo il pensiero di Pier Ezhaya, presidente di Astoi Confindustria Viaggi a cui fanno capo quasi 10mila imprese, che rimarca: "Per i tour operator italiani i ricavi del 2023 potranno registrare un +30% sul 2022 e pareggiare i dati 2019, cioè pre Covid – aggiungendo – Il 2022 ha traghettato il settore dei tour operator italiani verso la normalità. L'obiettivo è tornare ai livelli pre Covid, a quelli del 2019, l'ultimo anno buono prima della pandemia. I primi segnali che vediamo sull'estate 2023 sono molto incoraggianti. E ci fanno pensare che sarà un'ottima estate".

Leggendo questa dichiarazione del presidente Astoi, apparsa sul quotidiano «Il Sole 24 Ore», Andrea, responsabile del settore amministrativo del tour operator Alfa, ripensa alle difficoltà affrontate nei tre anni precedenti e riflette sulla diversa resilienza delle imprese di fronte a periodi di crisi. Decide, pertanto, di utilizzare la break even analysis per analizzare l'attuale struttura dei costi del tour operator e individuare un'alternativa che migliori la capacità di reazione dell'impresa agli shock esterni.

Attualmente il tour operator produce una sola tipologia di pacchetto turistico e sostiene costi che per l'80% sono fissi.

Il candidato, dopo aver brevemente illustrato la tecnica della break even analysis:

1. determini il break even point e il margine di sicurezza attuale del tour operator Alfa;
2. ipotizzi due modifiche nella struttura dei costi del tour operator Alfa che producano un miglioramento della resistenza del tour operator Alfa a una crisi esterna e individui la più conveniente;
3. rappresenti graficamente il break even point del tour operator Alfa tenendo conto della modifica nella struttura dei costi prescelta.

SECONDA PARTE

1. Si descriva, anche con esempi opportuni, il processo di organizzazione e di gestione di un grande evento (convegno o altro simile), della durata di due mezze giornate: pomeriggio/mattina successiva, affidando da un soggetto committente (privato o pubblico) a un'agenzia specializzata.

Si tenga conto che:

- a carico dei partecipanti è prevista sia una quota di iscrizione e partecipazione all'evento sia il costo dei servizi ricettivi per la notte;
 - uno sponsor privato ha garantito un contributo per la copertura delle spese.
2. Individuare una forma associativa di collaborazione che possa permettere a un borgo di valorizzare le proprie eccellenze enogastronomiche e puntare allo sviluppo di un turismo enogastronomico.
 3. Il tour operator Beta vende i suoi pacchetti turistici tramite agenzie di viaggio alle quali riconosce una commissione lorda del 15% sul prezzo di vendita al pubblico. Dopo aver sinteticamente descritto l'importanza del ruolo delle agenzie di viaggio intermediarie nella vendita dei pacchetti turistici dei tour operator, determinare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico al netto della commissione e il prezzo di vendita al pubblico.
 4. Il tour operator Beta produce due tipologie di pacchetti turistici e ha una struttura produttiva articolata in tre centri di costo. Utilizzando il metodo del full costing, presentare un'esemplificazione numerica del calcolo del costo totale dei pacchetti turistici prodotti dal tour operator.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

9 MAGGIO 2023**CLASSE 5ATU****GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4-3	
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	2	
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8-7	
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-4	
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3-2	
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1	
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,5	
TOTALE			.../20



LINGUA INGLESE

Relazione finale del docente Adriana Dusi

Il mio percorso con la classe 5ATU è iniziato con l'anno scolastico 2022/2023. Il clima generale in classe è positivo e la classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto durante le lezioni. I ragazzi hanno mostrato un buon grado di attenzione verso gli argomenti trattati e lo studio è stato nel complesso costante. Sanno prendere appunti e arricchire i contenuti effettuando ricerche. Buone sono le capacità organizzative e creative, così come quelle digitali. Nel corso dell'anno si è tentato di ricreare in aula una situazione tale per cui gli studenti non fossero sempre soggetti passivi in lezioni di tipo frontale. Sono perciò stati coinvolti in momenti di conversazione e dibattito, lavori di coppia/gruppo e attività laboratoriali. Sono stati anche sollecitati ad esprimere la loro opinione e il loro punto di vista, a riportare conoscenze pregresse ed esperienze, a ricreare relazioni intra- ed inter-disciplinari attraverso la visione di immagini, citazioni e video. Nel complesso mi ritengo soddisfatta del percorso svolto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La classe ha nel complesso assimilato gli argomenti inerenti il settore turistico previsti ad inizio anno scolastico (destinazioni, trasporti, alloggio), le principali tipologie di testi (descriptive texts, emails, formal letters, phone calls, reviews), argomenti di cultura generale, argomenti di carattere storico e analisi di alcuni documenti.

Abilità

La classe comprende il significato generale ed informazioni specifiche di messaggi di vario tipo; comprende globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi e filmati tecnico-scientifici di settore; analizza testi di natura tecnico-professionale, interagisce in conversazioni su argomenti di varia natura; distingue e utilizza le varie tipologie testuali; produce testi scritti e orali, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, riguardanti esperienze, situazioni, processi, anche relativi al proprio settore.



Competenze

Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Nel complesso la classe ha raggiunto una buona competenza linguistica nelle quattro abilità fondamentali, riconosce ed utilizza in maniera pertinente il lessico di settore, comprende e produce con disinvoltura testi relativi alle varie tematiche trattate. Molto buona è anche la competenza nell'uso delle tecnologie. La classe ha raggiunto buone competenze in ambito di cittadinanza.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 80 ore di lezione, 4 ore di verifica, per un totale di 84 ore.

Metodologia didattica

Le lezioni sono state per la maggior parte dei casi svolte frontalmente. Per quanto riguarda la metodologia scelta, all'inizio di ogni argomento si è cercato di stimolare e testare le conoscenze degli alunni attraverso attività di conversazione. A seguito di questo primo passo, sono state analizzate e tradotte letture e sono stati fatti esercizi di vario tipo, specialmente lessicale, ai fini del consolidamento. Non sono mancate occasioni di dibattito, di ricerca, lavori di coppia/gruppo. Tra gli strumenti che sono stati utilizzati in corso d'anno, oltre alla classica lavagna tradizionale, è stato spesso utilizzato il videoproiettore per la visione di immagini e presentazioni. Utile è stata anche la piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiali.

Materiali didattici e testi in adozione

L'azione didattica è avvenuta attraverso il testo Explore-Travel and Tourism della casa editrice ELI. Ulteriore materiale è stato reperito in Internet, consegnato agli alunni in formato cartaceo o condiviso sulla piattaforma digitale Classroom.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove scritte e 1 prova orale nel primo periodo, e 3 prove scritte e 2 prove orali nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Adriana Dusi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA INGLESE

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Adriana Dusi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Mass Tourism
- Motivations and Destinations Unit 4: Tourism in theory
 - Business Tourism
 - Niche Tourism
 - Natural and rural tourism
 - Adventure tourism
 - Weddings and honeymoons
 - Food tourism
 - Medical and wellness tourism
 - Music and screen tourism
 - Religious tourism
 - Natural and man-made resources
 - Unesco World Heritage sites
- Motivations and destinations Unit 4: Tourism in practice
 - Presenting a destination
 - Writing descriptive texts for a destination
 - Enquiries and replies
 - Giving advice
- Transport Unit 5: Tourism in theory
 - Before you travel
 - Air transport
 - Land transport
 - Water transport
- History and culture: Belle Epoque, Titanic and Orient Express
- History and culture: the 20s and 30s in the USA
- The Roaring Twenties
- The Great Depression
- The Great Gatsby (analysis of the movie)

Contenuti svolti nel pentamestre

- Transport Unit 5: Tourism in practice
 - Presenting a transport company



- Enquiries and replies
- Bookings and confirmations
- Changes and cancellations
- While travelling
- Complaints and replies
- Accommodation Unit 6: Tourism in theory
 - Choosing accommodation
 - Serviced accommodation
 - Self-catering accommodation
- Accommodation Unit 6: Tourism in practice
 - Presenting accommodation
 - Writing descriptive texts for accommodation
 - Enquiries and replies
 - Bookings and confirmations
 - Modifications and cancellations
 - Check-in and check-out
 - Dealing with complaints
- Explore the USA Unit 9
 - A brief history of the USA
 - National parks
 - Itineraries
- History and culture: main events during WW2

prof./prof.ssa *Adriana Dusi*

firma sostituita a mezzo stampa



GEOGRAFIA TURISTICA

Relazione finale del docente Simone Bellini

La classe è composta da 27 allievi, 18 alunne e 9 alunni; a fronte di un comportamento in classe generalmente corretto e collaborativo, in particolare nella realizzazione dei lavori di gruppo e successiva consegna ed esposizione, la classe ha mostrato in generale un interesse per le attività in classe da discreto a buono. La partecipazione al dialogo educativo è stata positiva da parte di un gruppo di studenti, più discontinua per un altro gruppo: la presenza alle lezioni, escluse poche persone, è stata assidua. La media del profitto è più che sufficiente, buona per alcuni. I rapporti interpersonali appaiono corretti e non sono emerse situazioni di malcontento o malessere nella vita di classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli alunni, al termine del percorso scolastico, devono conoscere: i caratteri generali della geografia fisica, umana ed economica e le aree turisticamente più rilevanti dei Paesi extraeuropei; comprendere le implicazioni economiche del turismo in tali Paesi e capire la necessità di adottare strategie e metodi di promozione e valorizzazione turistica di luoghi e territori che si basino sempre più su approcci innovativi nella comunicazione e nel marketing, identificando con precisione il target dei fruitori e utilizzando i media più attuali.

Abilità

Gli alunni sono in grado di: individuare e interpretare la vocazione turistico-culturale di un'area geografica; contestualizzare il turismo nell'economia globale; avvertire l'esigenza di un'appropriata tutela delle risorse turistiche (turismo sostenibile e consapevole); analizzare, sintetizzare e rielaborare l'argomento trattato.

Competenze

Gli alunni sanno: costruire e redigere itinerari turistici nei Paesi extraeuropei; individuare i tratti comuni di appartenenza di diversi Paesi ad una regione turistica; osservare e descrivere un paesaggio; localizzare la distribuzione di un fenomeno; comunicare, in modo semplice e corretto, le tematiche affrontate; leggere e interpretare carte geografiche e tematiche.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 55 ore di lezione, di cui 10 ore di verifica. L'attività è stata svolta in presenza.

Metodologia didattica

Nel corso dell'anno sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale con esposizione unidirezionale degli argomenti; dimostrazione, con l'insegnante che fornisce la dimostrazione pratica di come si usa un certo strumento o di come si applica una determinata procedura; approccio tutoriale, con l'immediata verifica, attraverso domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento; discussione, attraverso il confronto di idee tra due o più persone; apprendimento di gruppo, con lo sviluppo della collaborazione e del sostegno reciproco tra gli allievi; brainstorming, dove il discente può esprimersi in modo del tutto privo di vincoli e senza ricevere critiche, in relazione ad un determinato argomento.

Materiali didattici e testi in adozione

Nel corso dell'anno sono state utilizzati i seguenti materiali e strumenti didattici: libro di testo: F. Iarrera e G. Pilotti, "I paesaggi del turismo (Paesi extraeuropei)", Zanichelli; schemi e mappe concettuali, LIM, materiale informatico.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state somministrate prove di valutazione delle seguenti tipologie: scritta con trattazione di uno o più argomenti; orale con domande a risposta singola; orale con trattazione di uno o più argomenti; produzione di materiale multimediale con esposizione in classe. Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori: esiti delle prove di verifica; livelli di conoscenze, abilità e autonomia nelle prestazioni; uso degli strumenti; l'impegno personale; la partecipazione; il metodo di lavoro; lo svolgimento dei compiti a casa; l'evoluzione del processo di apprendimento; elaborati svolti a casa.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Simone Bellini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di GEOGRAFIA TURISTICA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Simone Bellini**

Contenuti svolti nel trimestre

- La costruzione dell'immagine turistica: l'immagine di una destinazione turistica; cinema e immagine turistica; social network e immagine turistica.
- Marketing turistico: il ruolo dei Social network.
- Turismo sostenibile e rappresentazione della realtà: poverty tourism e reality tourism.
- Immagine turistica di un luogo: esempi del libro integrati con lavoro per casa: trovare un luogo reso famoso o turisticamente interessante da un romanzo, da un film, da un social.
- La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio: un mondo senza confini; una lunga storia e nuovi spazi; couch surfing, air B&B, trasporto aereo e marittimo in un mondo globalizzato.
- Turismo responsabile: la Carta di Lanzarote, la Carta di Rimini.
- Africa: territorio e ambienti; la popolazione e le religioni; l'economia e gli Stati.
 - Africa settentrionale, il Marocco: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - Africa centrale, Kenya e Tanzania: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - Africa meridionale, Repubblica del Sudafrica e Namibia: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- Asia: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - Israele: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - Emirati Arabi Uniti (EAU): il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico; le risorse turistiche; il caso di Dubai.

Contenuti svolti nel pentamestre

- India: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico; le risorse turistiche.



- Thailandia: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico; le risorse turistiche.
- Cina: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico; le risorse turistiche.
- Giappone: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- America: territorio e ambienti; la popolazione e le religioni; l'economia e gli Stati.
 - America settentrionale, gli USA: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - America centrale, il Messico e Cuba: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - America meridionale, il Brasile: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- Oceania: l'Australia, il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.

prof./prof.ssa *Simone Bellini*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Manuela Rodriquez

La 5 ATU è composta da 27 alunni studenti di cui 18 ragazze e 9 ragazzi. La classe nel corso del triennio di studi ha dimostrato un rafforzarsi dell'interesse per la materia unito ad un aumento del livello di partecipazione, specialmente in questo ultimo anno. La frequenza è sempre stata corretta e assidua. Non vi sono episodi da segnalare in merito ai rapporti interpersonali tra e con gli studenti; la classe si è sempre dimostrata educata e rispettosa. Sebbene i risultati scolastici siano discreti, bisogna sottolineare che le capacità di approfondimento e di rielaborazione critica personale sono purtroppo disomogenee, sia per l'approccio alla materia, sia per l'organizzazione dello studio personale da parte di qualche studente che si è impegnato solo in prossimità delle prove di verifica, quindi con scarsa continuità. Proprio per questo motivo alcuni allievi presentano una preparazione scolastica valida, ma poco approfondita, mentre un gruppo più consistente ha raggiunto una personale autonomia sia di giudizio che di rielaborazione dei contenuti. Complessivamente la classe ha raggiunto un buon livello nelle diverse articolazioni degli obiettivi previsti per la materia, con qualche eccellenza. Risultano sufficienti le capacità di collegamento interdisciplinare, anche se, in alcuni casi, devono essere guidate.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscenze: Riflessione sulla lingua e le strutture del testo. Analisi stilistica e retorica dei testi mediante l'analisi del testo letterario. Esercitazioni sulle tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato. Educazione letteraria, comprensione del testo nei diversi generi letterari. Studio degli autori ed opere più rappresentative della letteratura italiana dal contesto storico culturale della seconda metà dell'Ottocento agli inizi del Novecento. Il documento letterario come oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo. Legami con il panorama europeo ed extraeuropeo. Lettura di parti della "Divina Commedia" tratte dalla cantica del Paradiso. Letture integrale di alcuni libri.

Abilità

Abilità: Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali contestualizzando storicamente e culturalmente. Stesura di



testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria esperienza. Produzione di testi scritti corretti, approfonditi e rispondenti all'autenticità interiore. Acquisite conoscenze atte alla fruizione consapevole del patrimonio artistico - ambientale.

Competenze

Competenze Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria esperienza. Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso. Utilizzare e produrre testi anche multimediali

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

106

Metodologia didattica

Lezione frontale - lavori di gruppo- Peer education - Problem solving -

Materiali didattici e testi in adozione

A. Terrile "Zefiro"

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate il N° di prove previsto dal Dipartimento di Lettere. Sono stati offerti sportelli help ed attività di rinforzo / recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Manuela Rodriquez*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIA-NA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Manuela Rodriquez**

Contenuti svolti nel trimestre

◦ DANTE Paradiso Canto I(1-27; 74-72) canto II (1-15),canto III (tutto);canto VI (tutto); canto XI (contenuto) canto XV: Cacciaguida e la Firenze antica (13-30/ 87-148); canto XVII profezia dell'esilio (46-120) canto XXV vv. 1-9 il sogno di tornare a Firenze e incoronazione; canto XXXIII preghiera di s. Bernardo; ultimi versi dell'opera.

◦ LETTERATURA

- B.Barbarani "I va in 'Merica";
- L'ETÀ DEL REALISMO
- SCAPIGLIATURA
- G. Carducci poeta: paesaggio e classicità "Pianto Antico"; "Traversando la Maremma toscana".
- Naturalismo e Verismo
- G. Verga: "Sulle lagune"- La stagione verista - Vita dei campi: letture: "La Lupa"; "Rosso Malpelo", "L'amante di Gramigna". "I Malavoglia": " Prefazione"; capitolo La famiglia Toscano; capitoli III Il naufragio della Provvidenza; cap. XV 'Ntoni esce di prigione e torna alla casa del nespolo L'addio di Ntoni ; da Mastro don Gesualdo: contenuto e lettura: La morte di Gesualdo.
- DECADENTISMO Simbolismo ed estetismo; lettura poesie di C. Baudelaire I fiori del Male, "L'albatro", "Spleen"; O. Wilde trama Il ritratto di Dorian Gray.

Contenuti svolti nel pentamestre

◦ Decadentismo italiano: G. Deledda "Canne al vento" e A. Fogazzaro "Malombra " e "Piccolo mondo antico"

- G. Pascoli vita e produzione poetica. La poetica del fanciullino; Temporale, Il lampo, Il TuonoL' assiuolo,Il gelsomino notturno, X Agosto ; "La mia sera".
- G. D'Annunzio - La vita e i caratteri della produzione letteraria. Il piacere: contenuto dell'opera. Le Laudi : struttura; Alcyone: letture La pioggia nel pineto ;"Sera fiesolana"; "Pastori"; "L' Acerba"; "Le stirpi canore".
- IL PRIMO NOVECENTO avanguardie e società di massa. Il Futurismo: Marinetti, lettura parti del Manifesto del Futurismo.
- G. Gozzano ed il Crepuscolarismo. Le golose



- La crisi del romanzo e la perdita di ogni certezza.
- L. Pirandello, la vita, la poetica e le opere. "La giara"; "Il treno ha fischiato". "Il fu Mattia Pascal La filosofia del lanterino e lo strappo nel cielo di carta"; Uno, nessuno, centomila; Le tre fasi del teatro pirandelliano: Sei Personaggi in cerca d'autore
- I. Svevo. La vita, le opere - La figura dell'inetto. "La coscienza di Zeno": Prefazione; Il fumo; "Augusta: la salute e la malattia" pagina finale Psico-analisi (Cap. VIII)
 - POESIA DEL NOVECENTO
- U. Saba Amai, Mio padre è stato per me l'assassino
 - L'ermetismo
- S. Quasimodo: "Ed è subito sera", "Uomo del mio tempo", "Alle fronde dei salici".
- G. Ungaretti Il porto sepolto; Sono una creatura; Fiumi, Mattina. S. Martino del Carso; Fratelli; Veglia.
- E. Montale : Meriggiare
- Narrativa del Dopoguerra
 - OLTRE IL NOVECENTO:
- A. Merini "Pensiero non ho più parole
- V. Zeichen "Come frecce scoccate", "Semiotica"
 - LETTURE INTEGRALI: A. Baricco Novecento; I. Calvino Le città invisibili ;L. Canfora 1914; Pasolini "Ragazzi di vita" con particolare attenzione per i capitoli del Convegno "Pasolini 100".

prof./prof.ssa *Manuela Rodriquez*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegan le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigé ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverossia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverossia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell'Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ carta di Fabriano: tipo di carta particolarmente pregiata.

² Olivetti portatile: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ zambracche: persone che si prostituiscono.

⁴ ludibrio: derisione.

⁵ marrano: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

1. Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	14-15	11-13	9-10	6-8	1-5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	14-15	11-13	9-10	6-8	1-5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con o opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	14-15	11-13	9-10	6-8	1-5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	14-15	11-13	9-10	6-8	1-5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con o pportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



STORIA

Relazione finale del docente Manuela Rodriquez

La 5 ATU è composta da 27 alunni studenti di cui 18 ragazze e 9 ragazzi. La classe nel corso del triennio di studi ha dimostrato un rafforzarsi dell'interesse per la materia unito ad un aumento del livello di partecipazione, specialmente in questo ultimo anno. La frequenza è sempre stata corretta e assidua. Non vi sono episodi da segnalare in merito ai rapporti interpersonali tra e con gli studenti; la classe si è sempre dimostrata educata e rispettosa. Sebbene i risultati scolastici siano discreti, bisogna sottolineare che le capacità di approfondimento e di rielaborazione critica personale sono purtroppo disomogenee, sia per l'approccio alla materia, sia per l'organizzazione dello studio personale da parte di qualche studente che si è impegnato solo in prossimità delle prove di verifica, quindi con scarsa continuità. Proprio per questo motivo alcuni allievi presentano una preparazione scolastica valida, ma poco approfondita, mentre un gruppo più consistente ha raggiunto una personale autonomia sia di giudizio che di rielaborazione dei contenuti. Complessivamente la classe ha raggiunto un buon livello nelle diverse articolazioni degli obiettivi previsti per la materia, con qualche eccellenza. Risultano sufficienti le capacità di collegamento interdisciplinare, anche se, in alcuni casi, devono essere guidate.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

E' stato rispettato quanto previsto dalle indicazioni Nazionali, dalla programmazione di Dipartimento e dalla programmazione del Docente.

Abilità

E' stato rispettato quanto previsto dalle indicazioni Nazionali, dalla programmazione di Dipartimento e dalla programmazione del Docente.

Competenze

E' stato rispettato quanto previsto dalle indicazioni Nazionali, dalla programmazione di Dipartimento e dalla programmazione del Docente.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

52

Metodologia didattica

Lezione frontale-dibattito- Peer Education-

Materiali didattici e testi in adozione

A.Barbero "La Storia. Progettare il futuro"

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate le prove previste dal Dipartimento . Sono stati offerti sportelli help a agli studenti che dimostravano di aver bisogno di consolidare le conoscenze / recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Manuela Rodriquez*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di STORIA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Manuela Rodriquez**

Contenuti svolti nel trimestre

- UNITÀ FORMATIVA 1:
 - TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO. Luci ed ombre della "Belle époque" ; la partecipazione politica delle masse e la questione femminile; crisi agraria e competizione coloniale; società di massa ed industrie: le nuove frontiere della tecnica.
 - VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI. La Germania di Guglielmo II; Francia: affare Dreyfus; Gran Bretagna: l'Età Vittoriana; la Russia zarista; Cina e Giappone; Gli Stati Uniti potenza in ascesa; Rivoluzione messicana.
 - Italia Giolittiana: emigrazione italiana, la svolta liberale del governo Giolitti: politica interna ed estera. Questione meridionale e colonialismo.
 - DOCUMENTI: De Rosa "Il Patto Gentiloni . "I protocolli dei Savi di Sion" e le conseguenze. Giolitti discorso parlamentare del 1901 "Meglio le forze organizzate che quelle inorganiche" Lo scenario dell'area balcanica: l'espansione russa.
- UNITÀ FORMATIVA 2
 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE - Le cause del conflitto; I trattati di Pace a Versailles - Una lunga guerra di trincea - L'Italia: dal neutralismo all'interventismo; Caporetto ; la fine della guerra - L'eredità della guerra.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Rivoluzione Russa da Lenin a Stalin. Dal regime bolscevico alla nascita dell'Unione Sovietica e la NEP. La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss.
- UNITÀ FORMATIVA 3:
 - DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE. L'avvento del fascismo, propaganda, repressione del dissenso, mito della modernità; la donna, politica economica interna ed estera. L'affermazione della dittatura; il biennio rosso; Le leggi fasciste, "Patti Lateranensi".
 - DOCUMENTI: Mussolini 6 novembre 1922 :Discorso del bivacco. A. Gramsci "Odio gli indifferenti" . Piero Gobetti "Una nuova tirannide" .La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich; la Shoah. Lo Stalinismo e le Grandi purghe. La crisi economica del 29. Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni Venti. La risposta alla crisi: il New Deal. Guerra civile in Spagna. L'espansionismo Giapponese e la guerra civile in Cina. L'America Latina. Il fermento nel mondo coloniale (Medio Oriente, India, Africa)



- UNITÀ FORMATIVA 4:
 - SECONDA GUERRA MONDIALE .Lo scoppio del conflitto e guerra parallela dell'Italia ; l'invasione della Russia; le conferenze di Casablanca, Tehran e Yalta. La vittoria degli Alleati. Verso un nuovo ordine mondiale
 - la Guerra Fredda. Conferenza di Posdam e lo smembramento della Germania.
 - La Decolonizzazione; nascita di Israele; la distensione e le sue crisi; conferenza di Bandung; segregazione razziale ;crisi di Berlino e crisi di Cuba; il '68
 - Documenti Io ho un sogno M. L. King e Io sono un berlinese J. F. Kennedy
- UNITÀ FORMATIVA 5:
 - UN DIFFICILE DOPOGUERRA ED IL MIRACOLO ECONOMICO. Crollo del muro di Berlino.

prof./prof.ssa *Manuela Rodriquez*

firma sostituita a mezzo stampa



DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Relazione finale del docente Antonietta Grimaldi

La classe ha sempre dimostrato un comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'insegnante stabilendo un buon rapporto interpersonale. Il livello di attenzione in classe, l'interesse e la partecipazione sono stati diversificati, è possibile individuare un gruppo più attivo e vivace che interviene con domande di chiarimento e/o approfondimento ed un altro più timido e riservato che, durante le lezioni mostra un atteggiamento passivo. L'assiduità della frequenza non ha riguardato tutti gli studenti, qualcuno è arrivato più di una volta in ritardo o ha fatto delle assenze "strategiche". Le relazioni tra studenti sono corrette e improntate alla collaborazione reciproca. A livello di impegno e di profitto si evidenzia un gruppo di studenti, costantemente impegnati sia a scuola che nel lavoro domestico, che si è distinto raggiungendo buoni risultati; un secondo gruppo che, caratterizzato da un impegno più opportunisticamente concentrato a ridosso delle verifiche, ha comunque raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Le forme di Stato e le forme di Governo. La Costituzione italiana. L'ordinamento costituzionale: Il Parlamento, il Governo, La Magistratura, il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale. L'ordinamento internazionale: Il diritto internazionale. L'ONU e l'Unione Europea. Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea. La Pubblica amministrazione. Gli enti autonomi territoriali. La legislazione turistica italiana. Il patrimonio artistico e culturale italiano.

Abilità

Conoscere i diversi modi di definire lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Definire i caratteri fondamentali dello stato moderno nelle sue diverse forme organizzative. Analizzare i caratteri della Costituzione italiana. Analizzare e comprendere i principi fondamentali dell'ordinamento italiano. Analizzare e comprendere la struttura, i compiti e il funzionamento dell'apparato Statale e degli enti territoriali. Individuare le tappe del processo di integrazione europea, gli obiettivi e i principali organi dell'Unione Europea. Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni delle principali organizzazioni internazionali. Analizzare e comprendere il riparto delle competenze



legislative tra Stato e Regioni in materia di turismo. Analizzare e valutare l'organizzazione turistica nazionale. Analizzare e comprendere la normativa principale relativa al patrimonio artistico e culturale italiano. Riconoscere il ruolo dello Stato da quello delle Regioni nella tutela e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio.

Competenze

Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato considerando le realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione.Cogliere la differenza tra Costituzione formale e sostanziale. Cogliere la natura dei rapporti tra i poteri dello Stato. Orientarsi nella normativa pubblicistica. Cogliere le peculiarità organizzative dei singoli Stati e gli aspetti salienti delle relazioni a livello internazionale. Riconoscere le principali garanzie di democrazia ed equilibrio istituzionale del nostro Stato valutandone i limiti e le proposte di riforma. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Valutare opportunità e limiti delle organizzazioni internazionali e sovranazionali cogliendone l'importanza crescente nella vita dei cittadini. Comprendere e riconoscere le caratteristiche generali del trattamento giuridico dei beni culturali nella loro diversità.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 78 ore di lezione (di cui 14 ore di Educazione Civica), 6 ore di verifica, per un totale di 84 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale partecipata, problem solving, discussione in classe degli argomenti legati all'attualità, lettura di articoli e visione video sul web. Gli eventuali recuperi sono stati svolti con interrogazioni orali su base volontaria.

Materiali didattici e testi in adozione

Testo in adozione "Diritto e Legislazione turistica" - Paolo Ronchetti- Quinta edizione- Zanichelli Editore. Materiali didattici: dispense , articoli di giornale , video sul web.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due verifiche scritte nel trimestre e tre verifiche scritte nel pentamestre. Non è stato necessario effettuare sportelli help o corsi di recupero. Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo d' apprendimento sono



state effettuate con modalità differenti quali domande orali, discussione di casi. Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche , o parti significative delle stesse e sono state fatte utilizzando interrogazioni orali, verifiche a risposta aperta, verifiche a risposta multipla, stesura di relazioni. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza , della partecipazione e dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Antonietta Grimaldi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Lo Stato e l'ordinamento internazionale
 - Lo Stato: da sudditi a cittadini. Dalla società allo Stato. Cittadino italiano e cittadino europeo. Il territorio, la sovranità. Le forme di Stato. Le forme di governo.
 - La Costituzione repubblicana: Lo Statuto Albertino. Il fascismo. La Costituzione. La revisione della Costituzione.
 - L'ordinamento internazionale: Il diritto internazionale. L'ONU. La tutela dei diritti umani. Il diritto di asilo. L'Italia e l'ordinamento internazionale.
- Le nostre istituzioni
 - Il Parlamento. Il bicameralismo. L'organizzazione delle Camere. Il sistema elettorale italiano. Le funzioni del Parlamento. La funzione legislativa del Parlamento.
 - Il Governo. La composizione del Governo. Il procedimento di formazione del Governo. La crisi di Governo. Le funzioni del Governo. La funzione normativa del Governo
 - Il Presidente della Repubblica. L'elezione del Presidente della Repubblica. I poteri del Presidente della Repubblica. Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica.
 - La Corte Costituzionale. La struttura della Corte Costituzionale e le sue funzioni.

Contenuti svolti nel pentamestre

- La Magistratura
 - La funzione giurisdizionale Il processo: accusa e difesa. L'amministrazione della giustizia. La giurisdizione ordinaria. La responsabilità dei giudici. Il Consiglio Superiore della Magistratura.
- La Pubblica Amministrazione
 - L'ordinamento amministrativo. L'attività amministrativa. I principi costituzionali in materia amministrativa. L'organizzazione della Pubblica Amministrazione. Organi attivi, consultivi e di controllo. Il consiglio di Stato, il Cnel e la Corte dei Conti. I beni pubblici. La PA digitale. Gli atti della Pubblica Amministrazione. I contratti della Pubblica Amministrazione. La giustizia amministrativa.



- Le autonomie locali. La Regione. Il Comune. La Provincia e la Città metropolitana.
- La legislazione turistica italiana
 - Il turismo fra autonomia e centralismo. Il turismo nella Costituzione. La Corte costituzionale e la normativa turistica. Il Codice del turismo.
 - L'organizzazione turistica nazionale. L'ordinamento turistico statale. Il Ministero della cultura. Le Conferenze in materia di turismo. Gli enti pubblici turistici. L'organizzazione turistica locale. I Sistemi turistici locali.
- Il Patrimonio artistico e culturale italiano
 - I beni culturali. L'organizzazione del Ministero della cultura. I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio. I beni culturali ecclesiastici. La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali. La catalogazione dei beni culturali. I beni culturali privati. L'espropriazione dei beni culturali. Il demanio culturale.
 - Un immenso patrimonio culturale: I beni archeologici, il finanziamento della cultura, il Patrimonio UNESCO.
 - Un patrimonio da conservare. La circolazione internazionale dei beni culturali. I beni culturali non trasferibili all'estero. I beni culturali trasferibili all'estero. L'uscita temporanea dei beni culturali. Il restauro dei beni culturali. La falsificazione dei beni culturali. La tutela ambientale e paesaggistica in Italia, le aree protette.
- L'Unione Europea
 - La nascita dell'Unione Europea. L'unione economica e monetaria.
 - Le istituzioni dell'Unione Europea. Il Parlamento europeo. Il Consiglio europeo. Il Consiglio dell'Unione. La Commissione europea. La Corte di giustizia dell'Unione. La Corte dei conti europea. Gli atti dell'Unione Europea.

prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa



MATEMATICA

Relazione finale del docente Barbara Gelio

La classe 5 ATU è formata da 27 studenti, 18 femmine e 9 maschi. Sono la loro insegnante dallo scorso anno scolastico. La classe ha mantenuto in questi due anni un comportamento altalenante, mostrandosi attenta ed interessata in prossimità di prove di verifica e disinteressata per il resto del periodo dell'anno. Molti studenti sono sprovvisti del libro di testo adottato e spesso anche del materiale necessario per seguire in modo decente la lezione. Il gruppo maschile, con l'aggiunta di alcune femmine della classe, spesso ha disturbato il regolare svolgimento della lezione, continuando a distrarsi, ridere, parlare anche ad alta voce, utilizzando il cellulare e questo ha provocato un clima di classe non sempre adatto all'apprendimento, creando difficoltà agli studenti più fragili. La maggior parte della classe mostra lacune pregresse mai colmate e poco interesse per la disciplina. Gli elementi più capaci e attenti purtroppo sono anche i più taciturni e timidi, quindi la classe non è stata molto partecipativa. Per quanto riguarda le prove di verifica, la classe ha sempre mostrato poca capacità di organizzazione, limitando lo studio solo alcuni giorni prima della verifica e chiedendo un posticipo continuo delle prove. Il rapporto con la classe è sempre stato aperto al dialogo educativo, mentre i rapporti tra studenti nell'ultimo periodo sono abbastanza tesi. La classe nel complesso ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti per una classe quinta in maniera molto diversificata, solo alcuni studenti hanno raggiunto buone/discrete.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Le conoscenze richieste sono le seguenti: disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili, le funzioni reali di due variabili reali e dominio, le curve di livello per rappresentare graficamente funzioni di due variabili, estremanti liberi e vincolati di funzioni lineari sottoposte a vincoli lineari con il metodo grafico e la sostituzione e/o con le rette di livello, la programmazione lineare, i concetti di massimo e minimo di una funzione in due variabili, i concetti di domanda ed offerta, punto di equilibrio, costi, ricavi e profitti, gli scopi e i metodi della ricerca operativa con particolare riferimento ai problemi di scelta in una variabile



Abilità

Lo studente deve aver sviluppato le seguenti abilità: risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili., individuare e determinare il dominio di una funzione in due variabili, rappresentare graficamente il dominio di funzioni in due variabili, Saper riconoscere diverse tipologie di funzioni, utilizzare le linee di livello per rappresentare funzioni in due variabili, definire gli estremanti liberi e vincolati di una funzione in due variabili, determinare gli estremanti liberi e vincolati di una funzione lineare in due variabili con i metodi grafici, formalizzare un problema di programmazione lineare in due variabili. risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili per via grafica, calcolare le derivate parziali prime e seconde di funzioni in due variabili, definire e calcolare massimi e minimi assoluti e relativi, liberi e vincolati di una funzione in due variabili con le derivate e le linee di livello, esaminare alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile: il mercato economico, funzione della domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio, funzione del costo, costo medio, funzione del ricavo, funzione del profitto. Analisi del B.E.P., rappresentare sul piano cartesiano concetti economici, classificare i problemi di scelta, risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, risolvere problemi di scelta tra più alternative, formalizzare un problema delle scorte e risolvere problemi di gestione delle scorte.

Competenze

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzare strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte un totale di 81 ore di lezione, comprese le ore di verifica e di attività varie.

Metodologia didattica

Per quanto riguarda la metodologia si è cercato di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi. Le lezioni si sono svolte principalmente con le lezioni frontali e il cooperative learning. Per quanto riguarda il recupero



: recupero curriculare, attività di recupero volte a sanare le insufficienze attribuite in sede di scrutinio intermedio e finale.

Materiali didattici e testi in adozione

Gli strumenti utilizzati sono stati: uso del testo e strumenti informatici, sussidi didattici supplementari al libro di testo: materiale fornito dal docente e/o appunti dettati dall'insegnante; esercizi svolti in classe di tipo applicativo e assegnati per casa per il consolidamento delle conoscenze, coordinamenti interdisciplinari per aspetti applicativi della materia e approfondimenti / collegamenti di indirizzo economico. Il libro di testo utilizzato è: GAUSS Matematica per il settore economico - RIZZOLI EDUCATION - TRAMONTANA- B. CONSOLII, A.M. GAMBOTTO E D. MANZONE

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 4 prove nel primo periodo e 3/4 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati dei recuperi in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Barbara Gelio*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di MATEMATICA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Barbara Gelio**

Contenuti svolti nel trimestre

- Disequazioni lineari in due variabili
 - Disequazioni lineari in due variabili;
 - sistemi di disequazioni lineari in due variabili
- Le funzioni reali di due variabili reali
 - definizione di funzione in due variabili
 - classificazione di una funzione in due variabili
 - dominio delle funzioni di due variabili (solo intere, fratte, irrazionali)
 - linee di livello (solo caso di rette)
 - derivate parziali (solo saper calcolare le derivate: solo di funzioni intere, fratte, irrazionali, composte)
 - derivate parziali di ordine superiore
- Massimi e minimi
 - massimi e minimi relativi (solo concetto, non definizione formale)
 - ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali
 - massimi e minimi assoluti (solo concetto e differenza con quelli relativi, non definizione formale)
 - massimi e minimi vincolati (solo concetto)
 - ricerca dei massimi e minimi vincolati per sostituzione
 - ricerca dei massimi e minimi assoluti mediante le derivate

Contenuti svolti nel pentamestre

- Ricerca Operativa
 - introduzione alla ricerca operativa, scopo e le sue fasi
 - Modelli matematici. Problemi di decisione con classificazione
- La programmazione lineare
 - I problemi di programmazione lineare in due variabili (metodo grafico)
 - Problemi di programmazione lineare in tre variabili riconducibile a due
 - Problemi di scelta nel caso continuo: lineare e quadratico
 - Problemi di scelta tra due o più alternative
- Problema delle scorte(solo caso con merce costante)
- Applicazione dell'analisi a funzioni economiche:
 - funzione domanda (solo caso lineare e quadratico)



- funzione offerta (solo caso lineare e quadratico)
- L'elasticità puntuale
- funzione del costo
- funzione del ricavo
- funzione del profitto
- Problemi di massimo su costi, ricavi e profitti.

prof./prof.ssa *Barbara Gelio*

firma sostituita a mezzo stampa



RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Patrizia Alessi

ANDAMENTO ED EVOLUZIONE DELLA CLASSE: La classe ha tenuto durante tutto l'anno scolastico un atteggiamento costruttivo e partecipativo nei confronti della proposta didattica, che ha portato un ottimo clima di condivisione e di ascolto. **LEZIONI, PUNTUALITA', ASSIDUITA' DELLE PRESENZE, INTERVENTI DEGLI STUDENTI:** le lezioni sono state seguite con interesse, nel rispetto della puntualità e dell'assiduità delle presenze; gli studenti hanno risposto alle sollecitazioni della docente avviando confronti e dibattiti. **RAPPORTI INTERPERSONALI TRA STUDENTI:** I rapporti fra gli studenti sono sempre stati buoni. Si evidenzia la partecipazione attiva e propositiva di gran parte della classe. **GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI:** Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in misura molto buona da tutti. La valutazione è molto buona.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli alunni al termine del triennio hanno gli strumenti per riflettere sul ruolo della religione nella società contemporanea confrontandosi con i concetti di secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica con riferimento all'enciclica "Laudato sii". Inoltre l'ultima parte delle lezioni è stata dedicata all'approfondimento della Bioetica e del confronto fra la bioetica laica e cristiana.

Abilità

Per quanto riguarda le abilità al termine del triennio lo studente sa motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica, allo sviluppo scientifico e tecnologico; riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.



Competenze

Lo studente alla fine del triennio guarda con maturo senso critico al personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; sa cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; utilizza consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 25 ore di lezione.

Metodologia didattica

Il metodo seguito si è concretizzato in una sequenza didattica che prevede : una fase proiettiva, una di analisi e una riespressiva.

Materiali didattici e testi in adozione

I materiali didattici utilizzati sono stati: lezioni frontali, interazioni e discussioni tra compagni, materiale multimediale e filmico.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

La verifica solo di tipo formativo riguarda la capacità di ripercorrere il processo di apprendimento e di saperne cogliere la valenza per la propria crescita personale.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Patrizia Alessi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Patrizia Alessi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Appassionarsi e compatiire:
 - Parliamo delle nostre passioni. Individuiamo quali elementi costitutivi della persona sono legati alle passioni.
 - Dalla passione al com-patiire: ascolto di un'esperienza o di un'approfondimento; il volontariato sociale.
- Errare
 - Errare- viaggiare- pellegrinare: Elementi antropologici nell'esperienza dell'errare: il labirinto e il rosone. L'atteggiamento umano di fronte all'erranza: saper chinare il capo, saper perdonare; la giustizia retributiva e la giustizia riparativa a confronto, il concetto di colpa e pena.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Legarsi-lasciarsi, essere lasciati. Una relazione stabile: matrimonio, convivenza,? Come nasce e si struttura una coppia.
- Generare e lasciar partire. Qual'è la nostra traiettoria e la trama della nostra vita? Quale immagine di adulto abbiamo? Che cosa permette l'attraversamento delle varie età della vita?
- La fragilità, vivere il proprio morire. La crisi: struttura e modalità di superamento. La crisi come opportunità e la crisi come evento spirituale.

prof./prof.ssa Patrizia Alessi

firma sostituita a mezzo stampa



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente Isabella Martini

La classe, nella sua quasi totalità, si è prodigata ed attivata costantemente mantenendo un atteggiamento ed un comportamento complessivamente positivo e propositivo; solo in alcuni casi ed in circostanze definite si sono riscontrate deboli criticità, poi rientrate, e riferite soprattutto a segnali di stanchezza e mancanza di motivazione. Gli alunni hanno frequentato le lezioni in modo costante e puntuale. Si è potuto riscontrare, in tutto il corso dell'anno, una capacità di relazione interpersonale, collaborazione ed attenzione complessivamente ottimale. La progettazione delle competenze volta a stimolare efficacemente sani stili di vita, miglioramento delle performance individuali e collettive attraverso il movimento variamente organizzato ha dato esiti più che buoni arrivando, così, al pieno raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi preordinati

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere le principali capacità motorie e sportive nonché le principali tecniche di lavoro e regolamenti sportivi compreso l'auto arbitraggio, utilizzando terminologia di approccio e conduzione appropriata. Conoscere le principali tecniche di soccorso (BLS e BLSD).

Abilità

Essere in grado di compiere e realizzare gesti motori e sportivi semplici e complessi in riferimento alle attività a corpo libero e con attrezzi e in riferimento ad attività sportive individuali e di squadra.

Competenze

Essere in grado di portare efficacemente a contestualizzazione ciò che è conosciuto ed è stato appreso. Fornire risposte psicomotorie corrette e veloci in contesti dati, preordinati o nuovi. Risolvere in modo originale ed interpretativo problematiche motorie e non.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio 2023 sono state svolte 45 ore di lezione.

Metodologia didattica

Lezione frontale, didattica laboratoriale e problem solving

Materiali didattici e testi in adozione

Materiale proposto e caricato su registro spaggiari alla voce "materiale didattico" e testi in adozione attuale.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state complessivamente effettuate n. 2 verifiche scritte o orali (come verifica di recupero o completamento accertamento contenuti svolti) e complessivamente 5 verifiche pratiche. L'eventuale recupero è stato effettuato in itinere. Le valutazioni hanno tenuto in massima considerazione l'andamento generale, la motivazione e l'impegno dimostrato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Isabella Martini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Isabella Martini**

Contenuti svolti nel trimestre

- Sviluppo della condizione fisica attraverso l'attività a corpo libero e con attrezzi. Effettuazione test di resistenza e mobilità. Esercitazioni per il miglioramento della resistenza, della velocità e della mobilità, esercitazioni di stretching. Gli approcci alle discipline sportive individuali e di squadra. Le competenze base. Il Tennistavolo, la Pallavolo, il Basket ed il Calcio a 5.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Miglioramento delle capacità motorie e sportive attraverso esercitazioni più impegnative e specifiche legate a contesti sportivi variegati. Esercitazione con attrezzi sportivi. Effettuazione test di forza e destrezza. Conoscenza BLS e BLSD. Le discipline di cui sopra ed approfondimento con l'unihoc scolastico.

prof./prof.ssa Isabella Martini

firma sostituita a mezzo stampa



ARTE E TERRITORIO

Relazione finale del docente Matteo Tropina

La classe 5ATU è composta da 27 studenti di cui 8 maschi e 19 femmine. Per la maggior parte degli studenti è possibile affermare che l'interesse nei confronti della materia si è rafforzato nel triennio, con una partecipazione attiva e consapevole nel dialogo educativo e nelle attività in classe. Purtroppo solo una parte del gruppo classe ha consolidato l'interesse con uno studio approfondito e critico, il resto si è accontentato di uno studio mnemonico e condotto solo in vista delle verifiche. Le capacità di rielaborazione critica personale appaiono buone, anche se non sempre approfondite e articolate. Complessivamente la classe ha raggiunto un livello quasi buono nelle diverse articolazioni degli obiettivi previsti per la materia, anche con qualche eccellenza. Le capacità di collegamento interdisciplinare sono sufficienti, anche se in alcuni casi devono essere guidate.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Aspetti fondamentali delle principali correnti artistiche dal XVIII al XX secolo (si veda programma allegato).

Abilità

Lettura e analisi di un'opera d'arte dal punto di vista iconografico e iconologico. Esporre in modo chiaro, pertinente e organizzato i contenuti acquisiti, in forma orale e/o scritta.

Competenze

Acquisire la capacità di lettura iconografica e iconologica di un'opera d'arte; elaborare i contenuti anche sotto forma di relazione o breve traccia riassuntiva; sviluppare capacità critiche nella trattazione degli argomenti. Riconoscere un'opera, un periodo, uno stile collocandoli nel giusto contesto culturale, artistico e storico.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 26 ore di lezione, 16 ore di lezione e verifica, 5 ore di educazione civica e 2 ore di sorveglianza per un totale di 49 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Didattica integrata

Materiali didattici e testi in adozione

Opera, ed. Blu, vol. 3

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 2 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Matteo Tropina*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di ARTE E TERRITORIO

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Matteo Tropina**

Contenuti svolti nel trimestre

- Il primo Settecento
 - Le corti europee
 - Lo stile Rococò - Versailles e le manifatture reali
 - Villa Pisani a Strà: un esempio di reggia in Veneto
- Il secondo Settecento: L'epoca dei Lumi
 - Il neoclassicismo: Il bello etico e il bello assoluto
 - Il Grand Tour, la nascita della legislazione per la tutela dei beni culturali e il Vedutismo
 - J.J. David: Giuramento degli Orazi - La morte di Marat - Napoleone al passo del Sempione - Marte disarmato da Venere
 - A. Canova: Amore e Psiche - Paolina Borghese come Venere vincitrice
 - L'architettura neoclassica: i nuovi spazi cittadini (teatro - museo) - Parigi e Vienna, le trasformazioni di fine secolo
- Il primo Ottocento: Lo spirito romantico
 - L'Inghilterra: tra Natura e Industria - J. Constable: Il mulino di Flatford - J.M.W. Turner: Pioggia vapore e velocità
 - La Germania e il misticismo - K. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia - Monaco in riva al mare
 - La Francia: Il fascino dell'esotico e il racconto della storia - T. Gericault: La zattera della Medusa - E. Delacroix: La Libertà che guida il popolo - Donne di Algeri
 - La nascita dell'esotismo: lo sguardo occidentale sulle culture straniere
 - L'Italia: L'arte al servizio dell'Unità d'Italia - F. Hayez: Il bacio

Contenuti svolti nel pentamestre

- Il secondo Ottocento - Le istanze realistiche e le ricerche sulla percezione visiva
 - La seconda rivoluzione industriale: la nascita della città moderna - I nuovi materiali (Ghisa - Vetro - Cemento) e nuovi spazi: La Torre Eiffel - Galleria Vittorio Emanuele II - Cristal Palace
 - La pittura realista: la pittura tra nostalgia e denuncia sociale
 - G. Courbet: L'atelier del pittore - Gli spaccapietre
 - J.F. Millet : L'angelus
 - La ricerca dei Macchiaioli in Italia - G. Fattori: Di vedetta - Riposo in Maremma



- Parigi, la nuova capitale culturale
 - I Salons e le esposizioni indipendenti. La nascita del mercato dell'arte
 - E. Manet: La rivoluzione dell'arte; Colazione sull'erba Olympia
 - L'Impressionismo: Caratteri generali e singole personalità
 - C. Monet: l'impressione fugace; le serie dei Ponti giapponesi e delle Cattedrali
 - Il gruppo degli Impressionisti: Renoir e Degas - Il ballo al Moulin de la Gallette
- L'assenzio
- Oltre la visione: la fuga dal mondo borghese verso altri mondi e percezioni
 - Il Puntinismo: tra scienza e arte - G. Seraut: Domenica pomeriggio alla Grand Jatte
 - P. Cézanné: la ricerca delle forme pure: Natura morta con mele e arance La serie delle Montaigne Sainte Victoire
 - V. Van Gogh: l'espressione del mondo interiore: il correlativo oggettivo - I mangiatori di patate La notte stellata La camera ad Arles - I girasoli - Gli iris - Le due sedie
 - P. Gauguin: la ricerca del paradiso perduto - Il mondo bretone e quello polinesiano: Autoritratto con il Cristo giallo - La visione dopo il sermone - La Orana Maria
- Paesaggio con pavoni
- Il Giapponismo: un nuovo linguaggio
- I regimi totalitari e l'arte

prof./prof.ssa *Matteo Tropina*

firma sostituita a mezzo stampa



TERZA LINGUA STRANIERA CINESE

Relazione finale del docente Luisa Zanotto

Gli studenti dimostrano interesse e impegno per la materia. Tutti ascoltano attentamente in classe, prendono appunti e partecipano attivamente alle lezioni, sia durante le ore di spiegazione, sia durante le interrogazioni dei compagni. Dimostrano difficoltà soprattutto per quanto riguarda la scrittura, soprattutto a causa di discontinuità di insegnamento per il continuo cambiare docente della materia. Per questa ragione e per la necessità nel pentamestre di dedicare tempo al consolidamento delle conoscenze del trimestre, la classe è in relativo ritardo sulla programmazione. Le relazioni tra compagni sono positive, rispettose, produttive. La differenza di livelli di lingua all'interno del gruppo linguistico sono viste come possibilità di aiuto e apprendimento reciproco, dando vita ad un ambiente rilassato, creativo e piacevole.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Lo studente conosce parole, caratteri ed espressioni relative agli argomenti: La posizione degli oggetti nello spazio; Lo studio della lingua cinese; Indicazioni e descrizione dei luoghi; Il tempo atmosferico; Il tempo libero e i mezzi di trasporto; L'abbigliamento; Fare acquisti; Il ristorante; le stagioni; i progetti per le vacanze; gli hobby. Ha conoscenze grammaticali per formulare domande con diversi registri (formale, informale). Sa esprimersi e riconoscere costruzioni per esprimere confronti e preferenze. E' in grado di formulare frasi coordinate temporalmente. Sa esprimere eventualità, possibilità, causa ed effetto.

Abilità

Lo studente è in grado di interagire con facilità in situazioni strutturate e in brevi conversazioni. Sa gestire senza sforzo semplici scambi di routine. Sa rivolgere e rispondere a domande e scambiare idee su argomenti familiari. Produzione di un monologo: È in grado di esprimere esigenze e richiedere informazioni. È in grado di raccontare una storia o descrivere qualcosa elencandone semplicemente i punti. Produzione di un discorso rivolto a un pubblico: È in grado di fare un'esposizione breve, preparata e provata in precedenza, su un argomento relativo alla sua vita quotidiana o una attività sportiva o un interesse personale. Sa dare brevemente motivazioni e spiegazioni di opinioni, progetti e azioni. E' in grado di ordinare al ristorante



e fare acquisti in un negozio. Sa chiedere delucidazioni su parole o frasi che non capisce, chiedere traduzioni di parole dall'italiano al cinese, comunicare di non aver capito, chiedere il permesso per andare da qualche parte o fare qualcosa. Lo studente sa copiare brevi frasi, anche caratteri di nomi propri, senza esitazione. È in grado di scrivere circa 200 parole. È in grado di scrivere i caratteri per mezzo di strumenti tecnologici. È in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi. È in grado di scrivere frasi connesse ad aspetti quotidiani del proprio ambiente, ad es. la gente, i luoghi, un'esperienza di lavoro o di studio.

Competenze

Lo studente sa interagire realizzando conversazioni che rispettano la grammatica e la pronuncia della lingua cinese. E' in grado di distinguere l'intenzionalità di una frase (informativa, esortativa, interrogativa) e di esprimere stupore, fare domande retoriche, fare inviti. Sa fare acquisti in un negozio chiedendo specifiche caratteristiche di oggetti (colori, dimensioni), vestiti (tipologie, taglie), prezzi (contrattare). Lo studente conosce le regole di educazione e le norme sociali cinesi per diverse occasioni (festività, superstizioni su numeri e regali, ristorante). Sa descrivere i suoi hobby e interessi parlando del tempo libero, delle stagioni, del tempo atmosferico.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 83 ore di lezione, 7 ore di verifica, 3 ore di verifica e lezione, 5 ore di PCTO, per un totale di 98 ore

Metodologia didattica

lezione frontale - cooperative learning - writing and reading

Materiali didattici e testi in adozione

Parla e scrivi in cinese (C. Ambrosini, E Casarin), Zanichelli

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Luisa Zanotto*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA CINESE

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Luisa Zanotto**

Contenuti svolti nel trimestre

- Indicazioni e descrizione dei luoghi;
- Il tempo atmosferico;
- Il tempo libero e i mezzi di trasporto;
- le stagioni
- i progetti per le vacanze
- hobby
- i localizzatori
- verbi modali huì, néng e ky
- sostituto interrogativo znmee znmeyàng
- i verbi di esistenza yue shì
- l'uso della particella de
- l'avverbio zh
- le espressioni di tempo atmosferico
- i verbi a oggetto interno

Contenuti svolti nel pentamestre

- La posizione degli oggetti nello spazio;
- l'arte della calligrafia cinese
- Lo studio della lingua cinese;
- L'abbigliamento;
- Fare acquisti;
- Il ristorante.
- espressioni di tempo e di luogo
- i gradi di intensità degli avverbi
- i verbi zuò e ki
- la congiunzione háishi
- i classificatori tiáo, jiàn , shung, fù
- gli aggettivi e i sostantivi per esprimere i colori
- espressioni per dire un po'
- i numeri da 100 a 999
- i classificatori per il denaro



- la particella guo

prof./prof.ssa *Luisa Zanotto*

firma sostituita a mezzo stampa



TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

Relazione finale del docente Astrid Giraldoni

Il gruppo classe di spagnolo L3 di 5A TU è composto da 14 persone. Gli studenti hanno iniziato lo studio della lingua spagnola nella classe terza. Nel corso del triennio, la classe ha mantenuto una discreta motivazione allo studio e una buona partecipazione al dialogo educativo, una frequenza costante alle lezioni; in generale, i ritmi di lavoro sono stati buoni e abbastanza costanti; la maggior parte degli studenti ha raggiunto una competenza linguistica buona e in alcuni casi più che buona. Discreto anche l'impegno personale dedicato ad un costante miglioramento nell'apprendimento linguistico applicato agli argomenti legati al turismo, alla storia dell'arte e alla loro formazione curricolare. Le lezioni si sono sempre svolte in maniera rilassata e divertente, cosa che ha fatto crescere la motivazione nei ragazzi e creato un benessere scolastico che ha aiutato il raggiungimento di buoni risultati, supportati anche da un impegno scolastico e domestico generalmente abbastanza preciso. Durante l'anno si è svolta la preparazione all'esame DELE (livello intermedio - B1) soprattutto per la comprensione scritta e orale. La produzione scritta e orale è stata invece sviluppata maggiormente nell'approfondimento degli argomenti più strettamente legati alla formazione specifica, con approfondimenti e presentazioni di temi turistici e artistici, legati soprattutto alla Spagna e allo stage linguistico a Coruna, oltre all'analisi dei principali pittori spagnoli e sudamericani.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B1 (per alcuni quasi B2) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta, anche se quest'ultima in maniera meno approfondita). Utilizzare lessico e fraseologia legati al mondo del turismo: hotel e ristoranti, luoghi importanti della città di Verona e dei suoi dintorni; cultura e arte della Spagna e dell'America latina. Usare lessico specifico per parlare di monumenti e soprattutto pittura. La programmazione triennale ha portato all'acquisizione di una competenza linguistica di base in grado di fornire un'adeguata interazione comunicativa in contesti quotidiani e noti allo studente e all'acquisizione di un atteggiamento interculturale di apertura nei confronti di nuove culture e senza pregiudizi.



Abilità

Abilità /Capacità Livello B1+ Quadro di riferimento Europeo: B1+ Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità: analizzare un testo e cogliere il messaggio principale così come i dettagli; confrontare opinioni e giudizi; rielaborare le nozioni apprese in maniera semplificata e personale; saper descrivere un quadro o un'opera d'arte; sintetizzare testi ed esporli (clase invertida). In queste abilità gli studenti hanno raggiunto vari livelli di preparazione. In generale la classe ha raggiunto risultati migliori nella comprensione di testi o messaggi orali, faticando un po' di più nelle abilità produttive (capacità espositiva, ricchezza lessicale, rielaborazione personale, ecc.)

Competenze

I testi e le letture proposte sono serviti a stimolare e potenziare il lessico, a dedurre il significato di materiali autentici e a formulare richieste in base alle necessità. Saper riassumere, schematizzare e relazionare su temi studiati. Saper riconoscere, analizzare e riutilizzare le strutture grammaticali, sintattiche e le funzioni comunicative proprie della lingua spagnola. Saper produrre brevi testi argomentativi, utilizzando le migliori strategie per l'esposizione orale. Saper produrre testi comunicativi relativamente complessi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali. Competenze digitali, imparare ad imparare, collaborare e partecipare.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

SUGGERIMENTO: Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 50 ore di lezione, 15 ore di verifica, incluse quelle di flipped classroom e 7 ore di educazione civica, per un totale di 72 ore.

Metodologia didattica

Le lezioni si sono svolte basandosi su testi in lingua proposti dai libri in uso o su materiali forniti dal docente (materiale extra, presentazioni in PPT o video, internet). Per un'acquisizione della lingua in modo operativo, mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici, si è privilegiato il metodo funzionale-comunicativo, anche attraverso lo svolgimento di presentazioni in lingua supportate da strumenti TIC, sia individuali che di gruppo. La partecipazione attiva degli alunni alla lezione è stata stimolata attraverso l'uso del metodo induttivo: dopo l'esplicitazione delle competenze da raggiungere da parte del docente, la discussione (spontanea e/o guidata) ha condotto la classe al raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Si è poi passati allo svolgimento di attività inerenti alle nuove tematiche, al fine di consolidarne la conoscenza



e di renderne familiare il lessico e l'uso. In generale: lezioni comunicative e dialogate; apprendimento cooperativo; lavoro di gruppo e a coppie; flipped classroom per presentazioni individuali o a coppie di approfondimenti legati alla formazione curricolare specifica.

Materiali didattici e testi in adozione

C. Poletti, J. Pérez Navarro, JUNTOS B, Ed. Zanichelli. S. Benavente Ferrera, Colección Deleando B1, Ed. Loescher. Materiale extra fornito dal docente per la microlingua.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 4 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA Correzione degli esercizi per casa, dialoghi a coppie o in gruppo, esercizi di ascolto e comprensione di testo, domande riguardanti l'argomento della lezione precedente secondo il metodo del controllo continuo. Produzione di presentazioni multimediali. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA Prove di tipo oggettivo e/o semi strutturate comprendenti esercizi di completamento, a scelta multipla, di comprensione testuale, domande aperte a trattazione breve. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la correzione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato e del comportamento tenuto in classe.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Astrid Giraldoni*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Astrid Giraldoni**

Contenuti svolti nel trimestre

- Strutture e grammatica
 - Repaso preteritos
 - imperativo con doble pronombre
 - futuro simple y compuesto para hablar de planes e intenciones
 - condicional simple y compuesto para pedir y dar consejos
 - el periodo ipotetico
 - futuro en el pasado
 - subordinadas temporales
 - Pedir y expresar opiniones
 - Estructurar una argumentación
 - Reservar en un hotel
 - Escribir un correo electrónico
- Cultura y civilización
 - Los campos de voluntariado
 - Geografía y clima de España
 - El Camino de Santiago
 - Hispanoamérica
 - Las mujeres del pasado
 - Comida típica de España y América latina
- Educazione civica
 - La Agenda 2030 y ODS
 - El ONU y sus órganos y UNICEF, OMS, FAO, UNHCR
 - Los niños soldados
 - El medioambiente

Contenuti svolti nel pentamestre

- Pedir y dar consejos
- Madrid y Verona, comparar y planear una visita de unos días
- Leer, evaluar y escribir comentarios en Tripadvisor
- La Prensa y la información a través de las redes sociales
- Los móviles y las nueva tecnologías



- El ciber acoso
- Expresar, rechazar, reforzar opiniones y tomar posiciones: series y películas, libros y pelis, ebook y libro de papel.
- El día de la mujer
- Como se lee un cuadro: las Menina de Velázquez y de Picasso
- Conversar sobre temas de arte: comparar artistas italianos y españoles
- Clases invertidas: Dalí, Miró, Sorolla, Rivera, Frida, El Greco;
- Pablo Picasso, Guernica y la guerra civil.
- Las oraciones sustantivas
- La voz pasiva
- Las perífrasis de infinitivo
- Preparazione all'esame B1: comprensión escrita y oral.

prof./prof.ssa *Astrid Giraldoni*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E CULTURA TEDESCA

Relazione finale del docente Rita Paganelli

Nel corso del quarto e quinto anno il gruppo di 14 studenti di seconda lingua tedesco ha mantenuto una composizione stabile. Gli allievi hanno sempre frequentato con regolarità le lezioni esprimendo interesse, disponibilità al dialogo e desiderio di apprendere. Il clima in classe è stato sereno e proficuo, i rapporti interpersonali collaborativi e rispettosi all'interno di un percorso di progressivo miglioramento e maturazione. Il ritmo di lavoro però non è sempre stato costante: in alcuni casi o per limitati periodi è stato necessario sollecitare gli allievi al raggiungimento di un profitto migliore soprattutto quando il carico di lavoro richiedeva uno studio più intenso e complesso. Il livello di preparazione raggiunto nelle conoscenze è mediamente più che sufficiente. L'espressione orale e scritta risulta sciolta e scorrevole per tre allieve, mentre per gli altri i risultati in termini di competenze e abilità sono meno brillanti. L'esposizione orale è per molti lenta ed esitante, più sciolta e sicura quando affidata a risposte di tipo mnemonico. Il profitto complessivo raggiunto è mediamente sufficiente e più tenendo conto della partecipazione e dell'impegno crescente profuso da tutto il gruppo classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli allievi conoscono - i fatti salienti che hanno caratterizzato la storia della Germania dall'avvento di Hitler, al secondo dopoguerra alla caduta del muro di Berlino - il contenuto e il significato dell'opera "La metamorfosi" di F. Kafka -le caratteristiche delle più diffuse strutture ricettive compresi campeggi e alberghi congressuali - i servizi offerti da una nave da crociera e vantaggi e svantaggi di un viaggio in crociera - fraseologia relativa all'organizzazione di itinerari turistici -le attrazioni turistiche di Amburgo e Berlino - le principali funzioni comunicative e strutture linguistiche per riferire gli argomenti studiati usando lessico appropriato

Abilità

Gli allievi sono in grado di comprendere il significato globale di testi scritti o esposizioni orali relativi ad argomenti noti, sanno comprendere e rispondere a domande su argomenti noti utilizzando funzioni comunicative e strutture linguistiche adeguate, sanno sostenere un colloquio in lingua riferendo delle proprie esperienze di lavoro maturate durante gli stage in azienda.



Competenze

Gli allievi sanno sintetizzare i principali avvenimenti storici che hanno caratterizzato la storia della Germania del secolo scorso, riferire delle proprie esperienze di stage valutando aspetti positivi e negativi, integrare le proprie conoscenze operando collegamenti interdisciplinari., promuovere i servizi offerti da diverse strutture ricettive, illustrare le attrazioni turistiche di Amburgo e Berlino, elaborare itinerari turistici, elaborare un'offerta forfettaria per una conferenza, riassumere e analizzare il contenuto dell'opera "die Verwandlung" di Franz Kafka.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

alla data del 15 maggio sono stata svolte 87 ore

Metodologia didattica

Le lezioni frontali con il supporto di testi o video hanno avuto uno spazio predominante nel metodo di lavoro seguito. Si è partiti sempre da un approccio globale, privilegiando, nell'ambito del metodo comunicativo, la lettura integrale del testo seguita da esercizi orali di comprensione con domande poste dall'insegnante al fine di facilitare l'acquisizione della lingua attraverso l'uso. Si è passati poi all'individuazione di segmenti di testo utili per affrontare determinate situazioni comunicative attraverso il recupero di conoscenze già acquisite dagli allievi, scoperta guidata, frasi da riordinare, esercizi di traduzione ed esercizi strutturali per il rinforzo grammaticale e per favorire l'utilizzo più accurato e consapevole della lingua scritta. I contenuti linguistici si sono articolati nell'ambito di semplici e funzionali categorie grammaticali quali: frasi principali, frasi secondarie, tempi verbali al presente, passato remoto attivo e passivo, frasi infinitive e verbi reggenti preposizioni.

Materiali didattici e testi in adozione

Testo in adozione: AAVV Ziele HOEPLI 2018 . Per l'ampliamento e il fissaggio degli argomenti svolti sono state utilizzate testimonianze fotografiche e siti web di diverse tipologie di albergo da Internet, video di promozione turistica, materiali forniti dall'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche orali e/o scritte, formative o sommative, a conclusione di ogni unità didattica svolta, sono state di tipo strutturato, semi-strutturato a risposta breve o domanda aperta. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati si è te-



nuto conto dei livelli di partenza, dell'attenzione e partecipazione in classe, dell'impegno nei lavori a casa e della capacità di rielaborazione e approfondimento. Nella valutazione orale si sono privilegiati la scorrevolezza, la velocità e l'efficacia comunicativa rispetto all'accuratezza formale. Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle deliberate dal dipartimento di lingue.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Rita Paganelli*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E CULTURA TEDESCA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Rita Paganelli**

Contenuti svolti nel trimestre

- F. Kafka " Die Verwandlung"
 - Zusammenfassung
 - Bedeutung
 - Symbolik
 - Franz Kafka:Leben
- Mein Praktikum
- A. Hitler
 - der Nationalsozialismus
 - der fruehe Terror
 - die Judenverfolgung
 - Auschwitz
- Seekreuzfahrten
- Hamburg
- Kongresshotels

Contenuti svolti nel pentamestre

- Konferenzpauschale
- Unterkunftsmoeglichkeiten: Hoteltyp
- das Stadthotel
- das Hotel am Flughafen
- Das Strandhotel
- das Berghotel
- dasFeriendorf
- Jugendherberge
- der Campingplatz
- Deutschland 1945
- der Marshall Plan
- die Waehrungsreform
- die Berliner Blockade
- die Entstehung der BRD und der DDR
- das Wirtschaftswunder
- Bau der Mauer



- Willy Brandt
- Fall der Mauer
- Berlin heute: die wichtigsten Sehenswuerdigkeiten
- Checkpoint Charlie
- Reiseprogramm: Entdecke den Zauber Berlins

prof./prof.ssa *Rita Paganelli*

firma sostituita a mezzo stampa



TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO

Relazione finale del docente Sabrina Bocchi

La classe di tedesco L3 è composta da un gruppo della classe 5 ATUR (10 alunni) e da un gruppo della classe 5 BRM (11 alunni). Ho questa classe fin dalla terza e nel complesso gli studenti hanno dimostrato un interesse ed un impegno sufficienti, ma scarsa partecipazione. Purtroppo ci sono alcuni alunni che non hanno dimostrato alcun interesse per la materia e anche l'impegno e la partecipazione di questi alunni sono stati quasi assenti. D'altro lato ci sono un paio di studenti invece che hanno dimostrato un discreto interesse e un buon impegno nella materia e hanno conseguito buoni risultati. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati mediamente più che sufficienti, talvolta anche discreti. Non tutta la classe è sempre presente alle lezioni, ci sono purtroppo alcuni alunni che entrano alle ore successive o saltano le verifiche programmate. I rapporti interdisciplinari sono abbastanza corretti, gli alunni nel complesso hanno parzialmente raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Le conoscenze sono quelle confermate e condivise dal Dipartimento di tedesco: Strategie di comprensione di testi comunicativi scritti, orali relativi al settore turistico-commerciale Modalità di organizzazione di testi comunicativi non complessi, di carattere generale ed turistico-commerciale Strategie di produzione di testi comunicativi semplici, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, relativi al settore turistico-commerciale Conoscenza del lessico di interesse generale e turistico. Modalità di sintesi di testi non complessi di carattere generale e turistico Strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso e che consentono coerenza e coesione al discorso. Argomenti di carattere turistico, storico-culturali affrontati in classe

Abilità

Gli alunni sono sufficientemente corretti e precisi nella comunicazione, nella scelta lessicale, nella pronuncia ed intonazione di enunciati semplici; sanno gestire un discorso con un certa flessibilità nella scelta delle funzioni; sanno analizzare il contesto e le esigenze degli interlocutori; sanno gestire il tempo a disposizione, hanno autonomia nelle scelte effettuate, sanno collaborare ed ascoltare. Inoltre sanno: Descrivere aspetti della cultura/civiltà/geografia dei paesi di lingua tedesca Dare istruzioni e indicazioni Sostenere una semplice conversazione telefonica in ambito lavorativo Interagire in conversazioni su temi di interesse personale quotidiano, sociale e



professionale Usare la lingua tedesca per scopi comunicativi di base e anche per interagire nell'ambito turistico a livello A2 Leggere e comprendere le idee principali di testi scritti su argomenti turistici e di attualità. Produrre testi chiari di varia tipologia in relazione alle tematiche svolte in classe con differenti scopi comunicativi. Utilizzare il patrimonio lessicale della lingua tedesca secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Svolgere la sintesi di un breve testo scritto o ascoltato Descrivere un'immagine Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale

Competenze

Competenze linguistiche Comprensione orale e scritta: Comprendere testi orali su argomenti di vita quotidiana o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare Comprendere i punti essenziali di testi scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico Produzione orale e scritta: Produrre una conversazione su argomenti di interesse personale o familiare; chiedere e dare suggerimenti, opinioni, consigli; esprimere stati d'animo Scrivere in modo comprensibile testi semplici e coerenti su argomenti noti o personali

Competenze specifiche: Descrivere aspetti della cultura/civiltà/geografia dei paesi di lingua tedesca Dare istruzioni e indicazioni Lingua, scrittura e conversazione: Conversazione sugli argomenti delle unità e su argomenti d'interesse personale Conversazioni sui contenuti professionalizzanti riassunto risposta a domande aperte (tipo 3^a prova) Strutture grammaticali: Consolidamento delle strutture sintattico-grammaticali Civiltà: descrivere aspetti della cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento all'indirizzo di studi.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte:): 82 ore, di cui 50 ore di lezione, 22 ore di verifica, 5 ore di verifica e lezione, 4 ore di PCTO, 1 ora di Educazione civica.

Metodologia didattica

L'attività didattica è stata svolta per lo più con lezione frontale, in parte in lingua tedesca e in parte in lingua italiana. Si è cercato di portare gli alunni ad un uso continuo della lingua, inteso come attività ricettiva e produttiva in ambito sia orale che scritto, e sono stati rispettati i seguenti principi metodologici:

Approccio di tipo funzionale-comunicativo Uso della lingua straniera in classe Analisi dei vari tipi di testo: - lettura guidata - riflessione sul testo - analisi lessicale -



rielaborazione - confronto e collegamento, quando possibile, con le altre discipline
Coinvolgimento dell'allievo in ogni attività Riflessione sulla lingua

La classe è stata continuamente motivata con percorsi il più possibile stimolanti e collegati alle esperienze degli studenti stessi e della lingua viva, seppur corretta e strutturata. Per questo motivo si è spaziato moltissimo dal lessico turistico specifico della microlingua, ad un lessico che arricchisca il loro vocabolario relativo alla storia e cultura tedesca. Si è insistito sulle strutture grammaticali ma sempre motivando gli studenti e facendoli lavorare in maniera attiva, facendo sì che cerchino di esprimersi sempre in lingua e che ascoltino sempre il compagno e ne rispettino il diverso punto di vista. Sono state regolarmente esercitate e verificate le quattro abilità linguistiche, come anche le conoscenze lessicali. Si è proceduto nell'attività didattica seguendo strettamente il libro di testo, integrato da materiali di lavoro, schede con vocaboli predisposti dall'insegnante e fotocopie relative ad aspetti storico-culturali.

Materiali didattici e testi in adozione

Si è proceduto nell'attività didattica seguendo il libro di testo: Perfekt 2 della Loesch.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le conoscenze, competenze e abilità sono state verificate attraverso almeno una prova scritta e una prova orale nel primo trimestre, due prove scritte e due orali nel pentamestre secondo le seguenti tipologie di verifica: prove strutturate e semistrutturate traduzione di brevi frasi di carattere generale Verifiche orali con domande aperte .

Criteri : Alla valutazione delle prove orali concorreranno i seguenti aspetti:

capacità di rispondere agli stimoli proposti e di interagire durante il colloquio pertinenza, ampiezza e comprensibilità dei contenuti trasmessi correttezza nella pronuncia e nell'intonazione proprietà lessicale e grammaticale capacità di comprendere efficacemente i messaggi Nelle prove scritte verranno valutati i seguenti aspetti: competenza lessicale: conoscenza del lessico specifico competenza grammaticale e linguistica : conoscenze delle strutture grammaticali capacità di comprensione di brevi testi competenza comunicativa nel testo scritto, ovvero la capacità di produrre brevi testi efficaci ,comunicazioni, frasi e testi minimi con utilizzo adeguato di lessico e strutture conoscenza dei contenuti richiesti Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Sabrina Bocchi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Sabrina Bocchi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Dal libro di testo: Perfekt 2 della Loescher.
- 1. Kapitel 1 : Willkommen in München 1A: Am ersten Juli fliege ich los! 1B: Neue Freunde 1C: Ich habe mich in ihn verliebt!
 - Funzioni comunicative: indicare date, fare commenti, identificare persone, parlare di relazioni personali, raccontare fatti.
 - Lessico: le date, aggettivi e sostantivi per descrivere il carattere, amicizia e amore
 - Strutture grammaticali: gli aggettivi ordinali e la data, il futuro con l'ausiliare werden e l'infinito, la frase subordinata oggettiva introdotta da dass, i pronomi relativi e la frase relativa, la subordinata temporale introdotta da nachdem.
- 2. Kapitel 2 : Willkommen in Wismar 2A: Bist du Löwe oder Krebs? 2B: Soll ich das blaue Kleid anziehen?
 - Funzioni comunicative: descrivere aspetto e carattere, scegliere capi di vestiario
 - Lessico: segni zodiacali, aggettivi per descrivere l'aspetto, capi di vestiario
 - Strutture grammaticali: il verbo modale sollen, la declinazione dell'aggettivo attributivo, la forma interrogativa was für ein/eine/einen e welcher
- 3. Kapitel 3 : Willkommen in Dresden! 3A : Ein Rundgang durch Dresden 3B : Weisst du, wo sie wohnt? 3C : Aus dem Fotoalbum
 - Funzioni comunicative: fare proposte, descrivere percorsi, esprimere incertezza, parlare di fatti biografici
 - Lessico: monumenti in città, verbi ed espressioni che esprimono dubbio o incertezza
 - Strutture grammaticali: la subordinata infinitiva, il verbo wissen, l'interrogativa indiretta, le preposizioni con reggenza accusativo, il Präteritum dei verbi deboli, forti e misti, la subordinata temporale introdotta da als e während.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Dal libro di testo: Perfekt 2 della Loescher.
- 4. Kapitel 4: Willkommen in der Schweiz 4A : Urlaub im Berner Oberland 4B : Sport in der Schweiz 4C : Ich habe Angst vor dem Fliegen 4D : Der Unfall
 - Funzioni comunicative: parlare di ambiente montano, leggere statistiche, parlare del tempo libero, raccontare un incidente



- Lessico: lessico della montagna, tipi di sport, interessi, incidenti
- Strutture grammaticali: la declinazione forte dell'aggettivo: l'aggettivo non preceduto da articolo, gli aggettivi sostantivati, l'aggettivo sostantivato con o senza articolo al plurale, i verbi preposizionali, il caso genitivo e le preposizioni con reggenza genitivo, l'ordine dei complementi: tempo, causa, modo e luogo. Il Passivo (Präsens, Präteritum, Perfekt).

Landeskunde: testi di civiltà e cultura tedesca:

- Bayern ist Bundesland Nummer 1 für den Tourismus in Deutschland
- Neuschwanstein- Gestern und heute
- Schwedenfest in Wismar
- Jesse Owens und Luz Long
- Eine kleine Reise durch den Osten Deutschlands:
 - Die fünf neuen Bundesländer: Brandenburg, Mecklenburg-Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen.
- Reformation: Wittenberg- Zwischen Luther und Chemie
- Die Schweiz:
 - Heidi- ein Wahrzeichen der Schweiz
 - Wilhelm Tell- Nationalheld der Schweiz
- Roger Federer Ein Schweizer Held unserer Zeit
- Der erste urbane Bikepark in Europa
- Die Firma Freitag: ein einmaliger Laden für ein einmaliges Zürcher Produkt
- Bock auf Berlin
- Der Mauerfall- 25 Jahre später
- Der Nationalpark Wattenmeer
- Die Nordsee und ihre Fauna: Robbenland- Bei den Kegelrobben auf Helgoland
- Die industrielle Kulturlandschaft Zollverein
- Kopfhörerpartys- Jeder in seiner eigenen Welt

prof./prof.ssa *Sabrina Bocchi*

firma sostituita a mezzo stampa